



Identità di genere, pari opportunità- Scuola dell'Infanzia

Così diversi... così uguali

Presentazione

Titolo: COSÌ DIVERSI... COSÌ UGUALI

Destinatari: alunni di 5 anni

Tempi: due settimane

Competenza chiave europea di riferimento

- ✓ Competenze sociali e civiche

Competenze chiave europee interrelate

- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Imparare ad imparare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- ✓ riconosce le differenze sessuali e di sviluppo;
- ✓ esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Compito di realtà

- ✓ Realizza insieme ai tuoi compagni una video-intervista che consideri le differenze di genere in un'ottica integrata

Competenze da certificare connesse ai traguardi:

- ✓ utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo nel rispetto delle identità di genere;
- ✓ comprende la differenza e l'uguaglianza tra bambini e bambine, attivando risorse emotive e cognitive sempre più avanzate;
- ✓ esprime liberamente la propria soggettività, ricercando possibilità di scelta non stereotipate nel gioco e nelle dinamiche interpersonali;
- ✓ individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.

Obiettivi

- ✓ riconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull'immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali;
- ✓ scoprire gli stereotipi di genere e analizzarli in chiave critica;
- ✓ individuare analogie e differenze tra le caratterizzazioni di genere e i vissuti personali .

Contenuti

- ✓ i gesti, le azioni, le parole e le relazioni nella costruzione dell'identità: il gioco simbolico;
- ✓ l'identità maschile e l'identità femminile: nozione di uguaglianza e rispetto reciproco;
- ✓ i ruoli di cura all'interno della famiglia e delle formazioni sociali e gli stereotipi di genere.

Metodologia

- ✓ didattica laboratoriale: circle-time, brainstorming, problem posing, problem solving, ricerca-azione, cooperative learning.

Strumenti

- ✓ microfono, tablet, cd audio, lettore cd.

Verifica

- ✓ osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti interattivi, verbali, di autonomia e di

- relazione;
- ✓ osservazione dei processi di realizzazione del prodotto.
- ✓

Valutazione

- ✓ autovalutazione;
 - ✓ analisi delle prestazioni;
 - ✓ eterovalutazione.
-

Identità di genere, pari opportunità - Scuola Primaria (CLASSI PRIME)

ImParia scuola...

Premessa

Nella scuola è possibile cambiare la mentalità delle cittadine e dei cittadini di domani, perché come gli stereotipi, la scuola agisce nel lungo periodo ed influenza identità e relazioni delle persone e tra i sessi.

L'intervento educativo è l'unico strumento che abbiamo per restituire alla nostra rappresentazione del mondo e dei generi, profondità e complessità, uguaglianza e differenza.

L'educazione, ancor più se attenta a superare stereotipi e ad usare un linguaggio rispettoso di identità e differenze, è il mezzo più potente per cambiare il mondo e per produrre una società più giusta .

Il percorso, intende attivare azioni informative, formative e di prevenzione tese a promuovere l'educazione affettivo-emozionale-sentimentale ed avviare un processo di educazione permanente al concetto di parità; promuovere le "pari opportunità", diffondere la consapevolezza di un'identità di genere ed educare al dialogo e al confronto.

Destinatari

Alunni delle classi prime A/B/C della Scuola Primaria

Competenza chiave europea

- ✓ Comunicazione nella madrelingua.
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale.
- ✓ Competenze sociali e civiche.
- ✓ Imparare ad imparare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno

- ✓ Sviluppa le capacità di ascolto, comprensione ed empatia nei confronti dell'altro.
- ✓ Comprende il punto di vista dell'altro sia intellettualmente che emotivamente.
- ✓ Mostra sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco con tutti i compagni.
- ✓ Conosce, descrive e presenta la propria personalità (per costruire la propria identità).
- ✓ Riconosce l'importanza di avere regole (diritti e doveri) uguali per tutti: maschi e femmine (es. diritto al benessere psico-fisico attraverso lo sport).
- ✓ Riconosce i ruoli delle figure femminili e maschili nelle fiabe.
- ✓ Riflette sul concetto di lavoro nelle sue molteplici forme, in particolare i lavori e i ruoli svolti dalle donne nella quotidianità e nella società.
- ✓ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- ✓ Promuove il concetto di parità e pari opportunità, stima ed autostima
- ✓ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Compito realtà

Realizzazione di una video-intervista con i bambini

Competenze attese connesse ai traguardi

1,7,10,11

Obiettivi

- ✓ Diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".

- ✓ Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.
- ✓ Promuovere l'EDUCAZIONE-AFFETTIVO-EMOZIONALE-SENTIMENTALE.
- ✓ Avviare un percorso di educazione permanente alla parità dei sessi, da sviluppare sia nella scuola che nelle famiglie.
- ✓ Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva.
- ✓ Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità, liberando i bambini dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sono.
- ✓ Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.
- ✓ Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.
- ✓ Educare alla lettura critica del ruolo femminile nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie.
- ✓ Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici).

Contenuti

- ✓ confronto sui giochi preferiti dai bambini e dalle bambine (riflessioni individuali e collettive);
- ✓ confronto su come trascorrono le giornate, lavorativa e festiva i genitori: analisi dei ruoli maschili e femminili (riflessioni individuali e collettive attraverso domande guida);
- ✓ lavori e professioni, sogni e desideri per il futuro;
- ✓ Conoscere le fiabe classiche e riconoscere al loro interno le differenze di genere legate ai personaggi maschili e femminili.
- ✓ ruoli e compiti maschili e femminili nel regno animale;
- ✓ rappresentare differenze e classificazioni attraverso grafici, foto e testi realizzati in piccoli gruppi;
- ✓ i diritti dei bambini (cittadinanza e costituzione).
- ✓ giochi di simulazione
- ✓ visione del film di animazione "BRAVE"
- ✓ ascolto di storie con coinvolgimento interattivo
- ✓ giochi per rappresentare situazioni di vita reale
- ✓ giochi di squadra per favorire i comportamenti collaborativi

Metodologia

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolandoli alla riflessione e all'analisi, per consentire la massima creatività possibile, in modo che tutti, al di là delle singole capacità possano partecipare attivamente ai lavori della classe, utilizzando tutte le tecniche a disposizione; dalla simulazione al problem-solving, dallo studio individuale al brainstorming. Si avrà cura, a tal proposito, di attuare una metodologia progressiva che vada dal semplice al complesso: dalla raccolta dei dati esperienziali alla conoscenza degli stessi, dalla comprensione alla comparazione delle tematiche nel loro complesso, dall'elaborazione dei dati alla rielaborazione critica, fino alla sintesi di conoscenze e alle competenze comunicative non solo scritte ma anche verbali.

Saranno favorite, quindi, tutte le attività che facilitano:

- ✓ l'esplicitazione delle emozioni
- ✓ la condivisione di compiti
- ✓ la cooperazione al posto della competizione
- ✓ la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di azione e di interazione

Strumenti

Libri, PC, LIM, Videocamera, fotocamera, fogli A4, cartelloni, colori, forbici, colla.

Risorse umane

Le attività saranno svolte dalle insegnanti contitolari delle classi destinatarie dell'UdA trasversale.

Verifica

Si prevede:

- ✓ una **verifica iniziale** con la somministrazione di un questionario per raccogliere dati sui bisogni educativi degli alunni riguardo al tema affrontato dall'UdA
- ✓ una **verifica in itinere** con osservazione sistematica sul grado di interesse e di partecipazione degli alunni e mediante somministrazione di schede strutturate
- ✓ una **verifica finale** attraverso elaborati scritti: spot pubblicitari, volantini, cartelloni di sintesi.

Valutazione

L'alunno:

- ✓ riflette su sé stesso in relazione agli altri
- ✓ riconosce la diversità/parità come un valore
- ✓ riconosce nel testo scritto una base di partenza per conversare e confrontarsi con gli altri;
- ✓ interpreta e comunica le proprie idee attraverso differenti linguaggi: scritto, verbale, iconico, mimico-gestuale.

Identità di genere, pari opportunità - Scuola Primaria (CLASSI SECONDE)

ImParia scuola...

Gli uomini sono nati uguali ma sono anche nati diversi.
(Erich Fromm)

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

(Costituzione della Repubblica Italiana, Art. 3)

Premessa

Nella scuola è possibile cambiare la mentalità delle cittadine e dei cittadini di domani, perché come gli stereotipi, la scuola agisce nel lungo periodo ed influenza identità e relazioni delle persone e tra i sessi. L'intervento educativo è l'unico strumento che abbiamo per restituire alla nostra rappresentazione del mondo e dei generi, profondità e complessità, uguaglianza e differenza. L'educazione, ancor più se attenta a superare stereotipi e ad usare un linguaggio rispettoso di identità e differenze, è il mezzo più potente per cambiare il mondo e per produrre una società più giusta .

Il percorso, intende attivare azioni informative, formative e di prevenzione tese a promuovere l'educazione affettivo-emozionale-sentimentale ed avviare un processo di educazione permanente al concetto di parità; promuovere le "pari opportunità", diffondere la consapevolezza di un'identità di genere ed educare al dialogo e al confronto.

Presentazione

ImPARI a SCUOLA	
Competenza chiave europea di riferimento	Capacità di comunicare nella madrelingua Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressioni culturali Imparare ad imparare Comunicazione nelle lingue straniere. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Favorire la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale; Riconoscere e combattere lo stereotipo culturale. Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione ed empatia nei confronti dell' altro. Promuovere il concetto di parità e pari opportunità, stima ed autostima Comprendere il punto di vista dell' altro sia intellettualmente che emotivamente. Promuovere sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco tra bambini e bambine. Veicolare contenuti a forte impatto sociale mediante attività ludiche e laboratoriali. Riconoscere l'importanza di avere regole (diritti e doveri) uguali per tutti: maschi e femmine Riconoscere i ruoli delle figure femminili e maschili nelle fiabe. Riflettere sul concetto di lavoro nelle sue molteplici forme, in particolare i lavori e i ruoli svolti dalle donne nella quotidianità e nella società.</p>
<p>Compito di realtà</p>	<p>Produzione di disegni, slogan, manifesti pubblicitari, spot finalizzati alla realizzazione di una campagna di comunicazione sui temi dell'educazione alle pari opportunità. Cartelloni con le fotografie del lavoro svolto.</p>
<p>Competenze da certificare connesse ai traguardi</p>	<p>1,7,10,11</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>Promuovere l'attivazione di percorsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ INDIVIDU-AZIONE ✓ INFORM-AZIONE ✓ FORM-AZIONE ✓ COMUNIC-AZIONE ✓ EDUC-AZIONE: ✓ riconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull'immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali; ✓ scoprire gli stereotipi di genere e analizzarli in chiave critica; ✓ individuare analogie e differenze tra le caratterizzazioni di genere e i vissuti personali . ✓ Analizzare con senso critico letture sul ruolo femminile nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie.
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I gesti, le azioni, le parole e le relazioni nella costruzione dell'identità: il gioco simbolico; ✓ l'identità maschile e l'identità femminile: nozione di uguaglianza e rispetto reciproco; ✓ i ruoli di cura all'interno della famiglia e

	<p>delle formazioni sociali e gli stereotipi di genere;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ruoli e compiti maschili e femminili anche nel regno animale; ✓ visione di film inseriti nella serie "Antiprincipesse", fiabe per bambini senza stereotipi: quando la protagonista non è solo bella -EditorialChirimbote; ✓ ascolto di storie con coinvolgimento interattivo; ✓ giochi per rappresentare situazioni di vita reale; ✓ giochi di squadra per favorire i comportamenti collaborativi.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Didattica laboratoriale ✓ Lezione partecipata ✓ Circle time che consentono di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche ✓ Il "laboratorio" ✓ Lavoro in gruppo e sottogruppi, che consente di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo" e consente di apprendere attraverso l'analisi dell'esecuzione di compiti specifici, relativi alla differenza di genere, così come si presentano in una giornata qualsiasi; ✓ Il roleplaying individuale e di gruppo, in cui si simulano in modo realistico una serie di situazioni, problemi decisionali ed operativi; ✓ Il brainstorming ✓ Il problem solving ✓ La peer education
Strumenti	<p>Libri, riviste e giornali. Computer, CD, LIM, film e filmati, canti, macchina fotografica. Materiale di facile consumo.</p>
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica iniziale: Mappe cognitive d'ingresso individuali ✓ Somministrazione di un questionario dopo la visione dei filmati ✓ Test e colloqui sulla presenza di potenziali formativi inespressi. ✓ Verifica in itinere: osservazione sistematica sul grado di interesse e partecipazione degli alunni; somministrazione di un secondo questionario subito dopo le attività svolte in classe;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica finale: redazione di un fumetto dopo l'intervento didattico
<p>Valutazione</p>	<p>Si valuteranno :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'autonomia(personale,operativa, sociale, nella vita quotidiana, in famiglia, nel tempo libero.....) ✓ lo sviluppo affettivo-relazionale (percezione di sé, interessi, relazioni interindividuali, motivazioni) ✓ lo sviluppo cognitivo e degli apprendimenti (modalità, abilità, capacità, conoscenze, competenze.....) <p>Si valuteranno, inoltre, la</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia / tempi / modalità). ✓ Socializzazione di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici,teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi...) ✓ Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di disuguaglianza ✓ Aumento di comportamenti pro sociali ✓ Diminuzione di episodi di discriminazione ✓ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie ✓ Verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.

Identità di genere, pari opportunità - Scuola Primaria (CLASSI TERZE)

General ... mente diversi

*Colui che differisce da me,
lungi dal danneggiarmi,
mi arricchisce.
La nostra unità, al di sopra di noi,
ha sede nell'Uomo.
(Antoine de Saint-Exupéry,)*

Premessa

È nella scuola che si compie un percorso fondamentale di crescita culturale ed umana, durante questo percorso è possibile ed auspicabile intervenire per rimuovere gli stereotipi culturali e comportamentali che determinano una distorta costruzione dei ruoli maschili e femminili.

Il progetto intende attivare azioni informative, formative e di prevenzione rivolte a promuovere l'educazione affettivo-emozionale-sentimentale, avviare un percorso di educazione permanente al concetto di parità, promuovere le "pari opportunità", diffondere la consapevolezza di un'identità di genere ed educare al dialogo e al confronto.

Destinatari

Alunni delle classi terze A/B/C/ della Scuola Primaria.

Competenza chiave europea:

- ✓ Comunicazione nella madrelingua.
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale.
- ✓ Competenze sociali e civiche.
- ✓ Imparare ad imparare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

- ✓ legge e comprende testi di vario tipo, anche di letteratura per l'infanzia, ne individua il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- ✓ utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- ✓ assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ✓ collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- ✓ si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Compito significativo

Produzione di disegni, slogan, manifesti pubblicitari, spot finalizzati alla realizzazione di una campagna di comunicazione sui temi dell'educazione alle pari opportunità.

Competenze attese connesse ai traguardi

1,7,10,11

Obiettivi

- ✓ Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e di empatia nei confronti dell'altro.
- ✓ Promuovere il concetto di parità, pari opportunità, stima ed autostima.
- ✓ Promuovere sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco.
- ✓ Veicolare contenuti a forte impatto sociale mediante attività ludiche e laboratoriali.

Contenuti

- ✓ Parità di genere.
- ✓ Amicizia.

- ✓ Importanza dello sport.
- ✓ Intelligenza emotiva: i valori del rispetto , del garbo e della cortesia.

Metodologia

Per conseguire gli obiettivi informativi/ formativi verranno privilegiate metodologie didattiche attive, basate sul presupposto che l'apprendimento significativo si genera dall'esperienza e dal coinvolgimento diretto. Nello specifico, le metodologie utilizzate saranno:

- ✓ la lezione "partecipata" ed il "circle time" per favorire l'approccio con gli elementi conoscitivi;
- ✓ il "laboratorio", lavoro in gruppi, sottogruppi , a classi aperte, che consente di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- ✓ il "roleplaying", in cui si simulano in modo realistico una serie di situazioni, problemi decisionali ed operativi;
- ✓ il brainstorming
- ✓ il problem solving
- ✓ la peereducation
- ✓ il cooperative learning

Strumenti

- ✓ lettura di libri , storie della letteratura dell'infanzia
- ✓ CD musicali per le attività canore
- ✓ Materiale di ricerca: libri, riviste
- ✓ Schede strutturate
- ✓ Supporti multimediali
- ✓ Cartelloni, cartoncini e fogli colorati, colori, forbici, colla,...
- ✓ Raccoglitore ad anelli per la raccolta dei lavori realizzati.

Risorse umane

Le attività saranno svolte dalle insegnanti contitolari delle classi destinatarie dell'UdA trasversale.

Verifica

Si prevede :

- ✓ una **verifica iniziale** con la somministrazione di un questionario per raccogliere dati sui bisogni educativi degli alunni riguardo al tema affrontato dall'UdA,
- ✓ una **verifica in itinere** con osservazione sistematica sul grado di interesse e di partecipazione degli alunni e mediante somministrazione di schede strutturate,
- ✓ una **verifica finale** redazione di elaborati scritti: spot pubblicitari, volantini, cartelloni di sintesi.

Valutazione

L'alunno:

- ✓ riflette su se stesso in relazione con gli altri;
- ✓ riconosce la diversità/parità come un valore ;
- ✓ riflette sull'importanza dei legami familiari e amicali;
- ✓ riconosce nel testo scritto una base di partenza per conversare e confrontarsi con gli altri;
- ✓ interpreta ed esprime fatti avvalendosi di linguaggi plurimi: verbale, iconico, grafico-pittorico, mimico-gestuale.

Identità di genere, pari opportunità - Scuola Primaria (CLASSI QUARTE)

imPARI a SCUOLA

Premessa

Il progetto nasce dall'esigenza del superamento di una cultura rigida nei ruoli uomo-donna che circoscrive precocemente le scelte delle bambine e dei bambini. La scuola rappresenta il primo e fondamentale attore impegnato per l'educazione, la promozione e l'inclusione sociale, a partire dai diversi generi (maschile-femminile) e dalle diverse provenienze socio-culturali degli alunni e alunne per correggere gli errori e i problemi che nascono all'interno della nostra società. Fondamentale diviene il far emergere nei minori la consapevolezza di sé e del proprio genere, già nei primi anni di frequenza scolastica, per garantire le pari opportunità fra uomo e donna (come da normativa europea). La costruzione dei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia, gli stereotipi condizionano l'apprendimento, intrappolando uomini e donne in definizioni rigide che possono vincolare e limitare l'agire delle persone nel corso delle loro esistenze.

Si pone, pertanto, l'esigenza di diffondere politiche di genere e pari opportunità. La nostra proposta si colloca nell'ambito della ricerca-azione sull'abbattimento degli stereotipi di genere. Nell'ambiente scolastico le differenze di genere emergono quotidianamente in ogni situazione pratica: dalla gestione dei giochi alla suddivisione dei compiti, dalle richieste di comportamento alla realizzazione della programmazione disciplinare. Educare alle pari opportunità significa contribuire a modificare atteggiamenti e mentalità, a superare gli stereotipi attraverso l'elaborazione di strumenti educativi e "azioni positive", costituisce lo stimolo per far pensare gli studenti sulle differenze di genere e permettere loro di focalizzarne l'esistenza, offrendo strumenti per l'utilizzo delle differenze stesse, intese come risorsa e come ricchezza piuttosto che come barriera e come chiusura all'altro da sé. Infatti, in base a quanto viene affermato in recenti studi psico-pedagogici e sociologici, i tratti del carattere maschile e femminile derivano non tanto da una predisposizione organica o biologica, quanto da condizionamenti culturali ricevuti che inducono a riprodurre e a tramandare le differenze dei ruoli, al fine di conformarli alle aspettative della società e alle forme organizzative della sua riproduzione sociale ed economica.

Questa unità multidisciplinare si riferisce alle quarte e alle quinte classi. I team docenti appartenenti al secondo biennio della scuola primaria hanno ritenuto di voler sviluppare tale tematica, perseguendo gli stessi obiettivi e gli stessi traguardi di sviluppo delle competenze, considerata la minima differenza d'età degli alunni delle classi di appartenenza.

Presentazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DI RIFERIMENTO

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ✓ Superare la una cultura rigida dei ruoli uomo-donna
- ✓ Avere consapevolezza di sé e del proprio genere per garantire le pari opportunità fra uomo e donna
- ✓ Valorizzare le differenze di genere come ricchezza
- ✓ Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.

COMPITO DI REALTÀ

Raccolta dati mediante tabulazione con grafici di vario tipo (istogrammi, grafici a torta, tabelle).

Analisi dei risultati e riflessioni individuali e collettive raccontate anche attraverso le immagini (fotografie/video/cortometraggi), perché ognuno possa affermare modalità espressive personali.

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✓ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✓ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- ✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

OBIETTIVI

- ✓ Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.
- ✓ Sensibilizzare sui temi della funzione dello stereotipo in pubblicità
- ✓ Promuovere e sostenere le pari opportunità fra uomo e donna nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari
- ✓ Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici)
- ✓ Promuovere percorsi formativi integrati rispondenti ai bisogni formativi degli alunni a rischio di discriminazione culturale e sessuale
- ✓ Valorizzare le differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc)
- ✓ Imparare attraverso l'ascolto e il confronto
- ✓ Educare ed incrementare una cultura della condivisione, del rispetto e della solidarietà attraverso gesti semplici ma concreti.
- ✓ Conoscere la storia delle donne, attraverso la ricostruzione della presenza femminile nei diversi ambiti di studio e/o in percorsi di idee collettive di genere.
- ✓ Educare alla lettura critica del ruolo femminile nelle fiabe, nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie.
- ✓ Maturare la consapevolezza e il possesso individuale e collettivo di valori in relazione ai diritti di ciascuno, al rispetto della propria storia e alla costruzione di quella comune;
- ✓ Interiorizzare conoscenze ed esperienze che conducano al confronto e all'interazione fra diversi per una pari opportunità di tutti

CONTENUTI

- ✓ La donna nella storia;
- ✓ Rapporto della donna con il potere;
- ✓ Ruolo della donna nella civiltà occidentale;
- ✓ La donna nella famiglia;
- ✓ La parità fra i generi nella comunicazione mediatica
- ✓ Lavori "da donna", lavori "da uomo" e condizionamento sociale;
- ✓ Giochi "da bambina", giochi "da bambino" e condizionamento familiare;
- ✓ Stereotipi e luoghi comuni di contenuto sessista;
- ✓ Destruzione di "miti" e luoghi comuni che, ancora oggi, alimentano una cultura sessista, e spesso anche criminale.

METODOLOGIA

Il progetto mirerà a conservare la massima spontaneità dei bambini e delle bambine per garantire l'analisi dei lavori nella loro essenza.

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni,

stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori della classe, utilizzando tutte le tecniche: dalla simulazione al problem solving, dallo studio individuale al brainstorming. Si attuerà una metodologia progressiva che vada dal semplice al complesso: dalla raccolta dei dati esperenziali, alla conoscenza degli stessi, dalla comprensione alla comparazione delle tematiche nel loro complesso, dall'elaborazione dei dati alla rielaborazione critica, fino alla sintesi di conoscenze e alle competenze comunicative non solo scritte ma anche verbali. Vengono favorite, in generale, tutte le attività che facilitano: l'esplicitazione delle emozioni, la condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire.

L'educazione alle differenze deve essere strutturata secondo le competenze cognitive e relazionali dello specifico gruppo classe, attraverso l'utilizzo di metodologie attive che coinvolgano tutti in un compito condiviso.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del percorso trasversale mirerà all'analisi critica dei risultati ottenuti dalle indagini svolte dagli alunni.

STRUMENTI

Libri, riviste, spot pubblicitari, documentari. Computer, LIM, CD, macchina fotografica. Materiale di facile consumo.

Identità di genere, pari opportunità - Scuola Primaria (CLASSI QUINTE)

imPARI a SCUOLA

Premessa

Il progetto nasce dall'esigenza del superamento di una cultura rigida nei ruoli uomo-donna che circoscrive precocemente le scelte delle bambine e dei bambini. La scuola rappresenta il primo e fondamentale attore impegnato per l'educazione, la promozione e l'inclusione sociale, a partire dai diversi generi (maschile-femminile) e dalle diverse provenienze socio-culturali degli alunni e alunne per correggere gli errori e i problemi che nascono all'interno della nostra società. Fondamentale diviene il far emergere nei minori la consapevolezza di sé e del proprio genere, già nei primi anni di frequenza scolastica, per garantire le pari opportunità fra uomo e donna (come da normativa europea). La costruzione dei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia, gli stereotipi condizionano l'apprendimento, intrappolando uomini e donne in definizioni rigide che possono vincolare e limitare l'agire delle persone nel corso delle loro esistenze.

Si pone, pertanto, l'esigenza di diffondere politiche di genere e pari opportunità. La nostra proposta si colloca nell'ambito della ricerca-azione sull'abbattimento degli stereotipi di genere. Nell'ambiente scolastico le differenze di genere emergono quotidianamente in ogni situazione pratica: dalla gestione dei giochi alla suddivisione dei compiti, dalle richieste di comportamento alla realizzazione della programmazione disciplinare. Educare alle pari opportunità significa contribuire a modificare atteggiamenti e mentalità, a superare gli stereotipi attraverso l'elaborazione di strumenti educativi e "azioni positive", costituisce lo stimolo per far pensare gli studenti sulle differenze di genere e permettere loro di focalizzarne l'esistenza, offrendo strumenti per l'utilizzo delle differenze stesse, intese come risorsa e come ricchezza piuttosto che come barriera e come chiusura all'altro da sé. Infatti, in base a quanto viene affermato in recenti studi psico-pedagogici e sociologici, i tratti del carattere maschile e femminile derivano non tanto da una predisposizione organica o biologica, quanto da condizionamenti culturali ricevuti che inducono a riprodurre e a tramandare le differenze dei ruoli, al fine di conformarli alle aspettative della società e alle forme organizzative della sua riproduzione sociale ed economica.

Questa unità multidisciplinare si riferisce alle quarte e alle quinte classi. I team docenti appartenenti al secondo biennio della scuola primaria hanno ritenuto di voler sviluppare tale tematica, perseguendo gli stessi obiettivi e gli stessi traguardi di sviluppo delle competenze, considerata la minima differenza d'età degli alunni delle classi di appartenenza.

Presentazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DI RIFERIMENTO

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ✓ Superare la una cultura rigida dei ruoli uomo-donna
- ✓ Avere consapevolezza di sé e del proprio genere per garantire le pari opportunità fra uomo e donna
- ✓ Valorizzare le differenze di genere come ricchezza
- ✓ Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.

COMPITO DI REALTÀ

Raccolta dati mediante tabulazione con grafici di vario tipo (istogrammi, grafici a torta, tabelle).

Analisi dei risultati e riflessioni individuali e collettive raccontate anche attraverso le immagini

(fotografie/video/cortometraggi), perché ognuno possa affermare modalità espressive personali.

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✓ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✓ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- ✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

OBIETTIVI

- ✓ Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.
- ✓ Sensibilizzare sui temi della funzione dello stereotipo in pubblicità
- ✓ Promuovere e sostenere le pari opportunità fra uomo e donna nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari
- ✓ Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici)
- ✓ Promuovere percorsi formativi integrati rispondenti ai bisogni formativi degli alunni a rischio di discriminazione culturale e sessuale
- ✓ Valorizzare le differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc)
- ✓ Imparare attraverso l'ascolto e il confronto
- ✓ Educare ed incrementare una cultura della condivisione, del rispetto e della solidarietà attraverso gesti semplici ma concreti.
- ✓ Conoscere la storia delle donne, attraverso la ricostruzione della presenza femminile nei diversi ambiti di studio e/o in percorsi di idee collettive di genere.
- ✓ Educare alla lettura critica del ruolo femminile nelle fiabe, nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie.
- ✓ Maturare la consapevolezza e il possesso individuale e collettivo di valori in relazione ai diritti di ciascuno, al rispetto della propria storia e alla costruzione di quella comune;
- ✓ Interiorizzare conoscenze ed esperienze che conducano al confronto e all'interazione fra diversi per una pari opportunità di tutti

CONTENUTI

- ✓ La donna nella storia;
- ✓ Rapporto della donna con il potere;
- ✓ Ruolo della donna nella civiltà occidentale;
- ✓ La donna nella famiglia;
- ✓ La parità fra i generi nella comunicazione mediatica
- ✓ Lavori "da donna", lavori "da uomo" e condizionamento sociale;
- ✓ Giochi "da bambina", giochi "da bambino" e condizionamento familiare;
- ✓ Stereotipi e luoghi comuni di contenuto sessista;
- ✓ Destrutturazione di "miti" e luoghi comuni che, ancora oggi, alimentano una cultura sessista, e spesso anche criminale;

METODOLOGIA

Il progetto mirerà a conservare la massima spontaneità dei bambini e delle bambine per garantire l'analisi dei lavori nella loro essenza.

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori della

classe, utilizzando tutte le tecniche: dalla simulazione al problem solving, dallo studio individuale al brainstorming. Si attuerà una metodologia progressiva che vada dal semplice al complesso: dalla raccolta dei dati esperenziali, alla conoscenza degli stessi, dalla comprensione alla comparazione delle tematiche nel loro complesso, dall'elaborazione dei dati alla rielaborazione critica, fino alla sintesi di conoscenze e alle competenze comunicative non solo scritte ma anche verbali. Vengono favorite, in generale, tutte le attività che facilitano:

l'esplicitazione delle emozioni, la condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire.

L'educazione alle differenze deve essere strutturata secondo le competenze cognitive e relazionali dello specifico gruppo classe, attraverso l'utilizzo di metodologie attive che coinvolgano tutti in un compito condiviso.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del percorso trasversale mirerà all'analisi critica dei risultati ottenuti dalle indagini svolte dagli alunni.

STRUMENTI

Libri, riviste, spot pubblicitari, documentari. Computer, LIM, CD, macchina fotografica. Materiale di facile consumo.

Identità di genere, pari opportunità - Scuola Secondaria di Primo Grado

Storie di donne – Donne nella storia

La donna non va definita in rapporto all'uomo.

Su questa coscienza si fondano tanto la lotta quanto la nostra libertà.

(Carla Lonzi)

*Ricorda: "Ginger Rogers faceva tutto quello che faceva Fred Astaire,
ma all'indietro e sui tacchi alti".*

(FaithWhittlesey)

Premessa

Il concetto di **Pari Opportunità** si basa sulla necessità di uguaglianza giuridica e sociale fra uomini e donne, (art.3 della nostra Cost.) al fine di rivendicare la propria differenza di genere e di stabilire un giusto rapporto fra i sessi. Il principio che sta alla base di tale assunto è la necessità di dare alle donne la possibilità di compiere scelte, sia relative alla vita privata, che professionale, senza che esse diventino oggetto di discriminazione. Lo scopo ultimo delle politiche relative alle Pari Opportunità è di dare vita a un insieme di iniziative e norme tendenti al superamento di condizioni sfavorevoli alla realizzazione di un'effettiva parità uomo-donna in ambito lavorativo.

In **Europa** il problema relativo alle pari opportunità fra uomini e donne è stato affrontato, a partire dagli anni '60, con la redazione decennio dopo decennio, di cinque programmi d'azione. In particolare, dagli anni '90 ad oggi è stata intrapresa un'ampia gamma di azioni svolte a sostenere il ruolo femminile all'interno della società europea.

Nel *Programma d'azione 1991-'95* l'obiettivo che l'Unione Europea si è posta è stato principalmente quello di migliorare la condizione sociale della donna, con particolare attenzione ai problemi delle molestie sessuali, della tutela della gravidanza, della maternità, della custodia dei bambini.

Nel *Programma d'azione 1996-2000* si è posta l'attenzione sul ruolo lavorativo della donna all'interno di un'economia sempre in mutamento.

Nel *Programma d'azione 2000-2005* la Strategia europea per la realizzazione delle Pari Opportunità individua cinque obiettivi essenziali:

- 1.promuovere il raggiungimento di parità nella rappresentanza e partecipazione;
- 2.promuovere il concetto di parità nella vita economica;
3. promuovere la parità dei diritti sociali;
- 4.promuovere la parità dei diritti civili;
5. promuovere il superamento degli stereotipi.

In **Italia**, il percorso verso il concetto delle **Pari Opportunità parte dal 1945**, quando, col diritto di voto esteso a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione di sesso, la Costituzione riconosce a uomini e donne la parità. In realtà trascorrono molti anni prima che siano emanate delle leggi che accolgano quanto previsto dalla Costituzione; sarà infatti necessario modificare lo Stato di famiglia e redigere una nuova legislazione in merito per eliminare, a livello giuridico, la concezione patriarcale della famiglia. Degna di nota è la legge 1204/71 che tutela la donna nell'ambiente di lavoro, vietandone il licenziamento durante la gravidanza o assicurandole il mantenimento del posto di lavoro al termine del periodo previsto per la maternità. Solo nel 1975 si giunge alla Parità di Genere. Nel 1977 con la L.903 "*Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro*" vengono gettate le basi per un'effettiva parità lavorativa. Con questa norma sarà superata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, la carriera, la qualifica, le mansioni e la formazione.

Il Legislatore approverà una serie di leggi successive per realizzare quella parità di fatto, ancora non del tutto concretizzatasi, quali la L.125/91 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna". Il rafforzamento di una politica più strutturata in favore delle politiche di genere ha permesso, nell'ultimo decennio, di raggiungere una serie di obiettivi, tra quali l'istituzione di un Dipartimento per le Pari Opportunità e la nomina di una Ministra.

La L.215/92 promuoverà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, agevolando imprese gestite principalmente da donne.

I D.l.gs. n.62 del 2000 e la L.53/00 sanciranno rispettivamente il lavoro part-time e i congedi parentali per le donne lavoratrici. Ancora con il D.l.sv.151 del 2001 viene emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità*".

Dall'ultimo rapporto del World Economic Forum del 2013 su 135 Paesi del mondo, è emerso che i Paesi del Nord Europa sono quelli ove sono realizzate le condizioni di pari opportunità tra uomini e donne. L'Italia è 71 posto su 135 Paesi ed è ultima in Europa.

Motivazioni

Il **progetto didattico** nasce dalla consapevolezza che sul tema dei diritti, della pari dignità personale e sociale delle donne e degli uomini la grande sfida è sul terreno culturale, perché:

- ✓ solo l'evoluzione culturale può consentire di rendere reale la parità acquisita con le leggi;
- ✓ è il terreno dove possiamo sperare di modificare idee, atteggiamenti che, nella vita quotidiana facciamo nostri, mantenendo una visione della realtà rigidamente semplificata (stereotipo) che mortifica la vita personale e sociale che deve essere arricchita sia dalla componente femminile sia maschile;
- ✓ è uno dei primi passi per affrontare il dramma della violenza che affonda le radici nella cultura della discriminazione e nella mentalità della sopraffazione

Nel percorso didattico gli alunni e le famiglie saranno invitati a porsi dei quesiti, che daranno vita ad un'analisi e comprensione della realtà.

- ✓ Esiste un punto di vista femminile nella scienza, nella storia, nella filosofia, nel mondo del lavoro, nell'etica, nell'economia, nella religione, nelle arti, nella letteratura, nei rapporti con l'altro?
- ✓ E' possibile ripensare la storia umana a partire dal punto di vista "altro" attraverso lo sguardo della donna?

- ✓ Posto il Principio di uguaglianza dei diritti di uomini e donne riconosciuto dall'ONU, si può parlare di diritto alla differenza?
- ✓ E' possibile decostruire gli aspetti maschilisti e antropocentrismi della nostra cultura per ricostruire una nuova immagine del rapporto uomo/donna sul valore della differenza e sul principio delle pari opportunità?
- ✓ Quale parte hanno le donne nella società e nel mondo nella produzione di beni, attività lavorative e sociali?
- ✓ Quale "potere" reale hanno le donne nelle proprie comunità?
- ✓ Quali sono le discriminazioni di cui sono vittime? Perché? In che modo si possono combattere?

L'obiettivo del percorso è quello di aiutare i ragazzi a riflettere, poiché solo la consapevolezza dei propri atteggiamenti e dei condizionamenti e stereotipi che si trovano a replicare può portare al cambiamento per una pratica non sia solo formale.

Un *excursus* storico del ruolo della donna ieri e oggi, insieme ad una attenta analisi di personaggi femminili che hanno giocato un ruolo da protagoniste nel tempo sarà oggetto principale dell' UDA.

L'UDA non sarà un semplice ampliamento di conoscenze ma, piuttosto, un percorso di consapevolezza dei desideri e delle aspirazioni dei ragazzi, a partire dai loro vissuti che sono intrinsecamente legati alle appartenenze di genere. In questa prospettiva, compito della scuola, in un'alleanza preziosa con le famiglie, non sarà quello di offrire soluzioni ma strumenti, chiavi di lettura ai cittadini e alle cittadine di domani per agire e progettare la propria esistenza nella consapevolezza che nascere donna o uomo non è un destino, ma un percorso esplorativo aperto e dinamico.

Titolo	Storie di donne-Donne nella storia	
Prodotti	Realizzazione di un Power Point sulla figura della donna nella storia	
Competenze chiave <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazione nella madrelingua; ✓ comunicazione nelle lingue straniere ✓ competenza digitale; ✓ competenze di matematica, scienze e tecnologia; ✓ competenze sociali e civiche ✓ consapevolezza ed espressione culturale. 	Traguardi per lo sviluppo delle competenze <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; (Comunicazione nella madrelingua;) ✓ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri (Comunicazione nella madrelingua;) ✓ Ascolta, comprende e produce testi di vario tipo (Comunicazione nella madrelingua;) ✓ L'allievo comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari, descrive per iscritto e oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto. (comunicazione nella lingua inglese) ✓ Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili 	

	<p>(competenze di matematica, scienze e tecnologia)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produce semplici testi multimediali; (competenza digitale) ✓ Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri (competenze sociali e civiche) ✓ Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. (competenze sociali e civiche) ✓ Colloca gli eventi storici all' interno degli organizzatori spazio-temporali (consapevolezza ed espressione culturale-identità storica) ✓ Sa utilizzare le fonti e ricercare informazioni storiche (consapevolezza ed espressione culturale-identità storica) ✓ Individua le trasformazioni nel tempo e nello spazio(consapevolezza ed espressione culturale-identità storica) ✓ Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale; (consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale) ✓ Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme (consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale)
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche del testo espositivo; ✓ Elementi essenziali di un documento storico; ✓ I popoli germanici , la loro organizzazione socio-politica, le consuetudini e i livelli culturali; ✓ La figura della donna dal Medioevo all' Età contemporanea. ✓ Lessico specifico delle discipline; 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ordinare sulla linea del tempo gli eventi storici; ✓ Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica; ✓ Operare confronti tra epoche diverse ✓ Leggere un documento o un'immagine e utilizzarle come fonte; ✓ Ricavare informazioni da carte storiche; ✓ Allestire presentazioni coese e coerenti di personaggi e fenomeni storici.
<p>Fase di applicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione dell'UDA; ✓ Suddivisione in gruppi di lavoro; ✓ Assegnazione del compito; ✓ Svolgimento ; ✓ Socializzazione dei prodotti finali;

	<p>DESTINATARI e attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Classi I –II-III
Attività	<p>Classi I</p> <p>La castellana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccolta di immagini e documenti relative alla figura e ruolo della donna nel Medioevo. (italiano e storia) ✓ Stesura di brevi testi sui documenti raccolti nella lingua madre e straniera; (italiano,inglese e francese) ✓ Produzione di modelli grafico-pittorici su usi e costumi femminili nel tempo; (arte ed immagine) ✓ Ricerche sulle abitudini alimentari nel Medioevo ed elaborazione di un piccolo ricettario ; (scienze e tecnologia) ✓ La donna nella storia della musica (Medioevo) (musica) <p>Classi II</p> <p>La rivoluzionaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccolta di immagini e documenti relative alla figura e ruolo della donna nell' Eta' moderna :dalla caccia alle streghe alle rivoluzionarie europee; (italiano e storia) ✓ Stesura di brevi testi sui documenti raccolti nella lingua madre e straniera; (italiano,inglese e francese) ✓ Ricerca ed elaborazione di testi sulla figura di donne nella scienza (scienze) ✓ Produzione di modelli grafico-pittorici e interpretazione di dipinti famosi relativi al periodo storico analizzato; (arte ed immagine) ✓ Elaborazione di testi e modelli relativi alla moda e al costume nel periodo delle Rivoluzioni ; (arte ed immagine) ✓ La donna nella storia della musica (dal Rinascimento al Romanticismo) (musica) <p>Classi III</p> <p>La lotta per l' emancipazione femminile: dalle suffragette alle partigiane</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccolta di immagini e documenti relative alla figura e ruolo della donna nell' Età contemporanea : (italiano e storia) ✓ Stesura di testi sui documenti raccolti nella lingua madre e straniere; (italiano,inglese e francese) ✓ Ricerca ed elaborazione di testi sulla figura di donne nella scienza (scienze) ✓ Produzione di modelli grafico-pittorici e interpretazione di dipinti famosi relativi al periodo storico analizzato; (arte ed immagine) ✓ Elaborazione di testi e modelli relativi alla moda e al costume nel XX secolo; (arte ed immagine) ✓ La donna nella storia della musica (Novecento) (musica) ✓ Ricerca ed ascolto di brani musicali relativi al periodo analizzato; (musica)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming; ✓ Lezione frontale; ✓ Cooperative learning; ✓ Peer education.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi in uso e materiali di consultazione; ✓ Internet; ✓ LIM; ✓ Lavagna luminosa e proiettore
Valutazione	<p>La valutazione sarà di due tipologie :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di PROCESSO (in itinere) • Di PRODOTTO (finale) <p>CRITERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo del linguaggio tecnico specifico; ✓ Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento; ✓ Utilizzo di tipologie testuali specifiche; ✓ Correttezza e completezza;

UDA MULTIDISCIPLINARE

Migrazioni, intercultura, accoglienza,
solidarietà



Titolo: A SCUOLA DI MONDO

Destinatari: alunni di 5 anni

Tempi: due settimane

Competenza chiave europea di riferimento

- ✓ Competenze sociali e civiche

Competenze chiave europee interrelate

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Imparare ad imparare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- ✓ pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- ✓ esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Compito di realtà

Elabora, con la supervisione dell'insegnante, un power-point che illustri i diritti dei bambini

Competenze da certificare connesse ai traguardi

- ✓ progredisce nella conoscenza e nella coscienza di sé e si proietta positivamente verso gli altri;
- ✓ analizza realtà diverse e prova interesse e rispetto per gli altri e le loro condizioni di vita;
- ✓ mette in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia personale, comune, umana;
- ✓ rappresenta creativamente apprendimenti e mette in atto modalità concrete di partecipazione e cooperazione nel gruppo.

Obiettivi:

- ✓ riflettere sui bisogni primari dei bambini e delle bambine;
- ✓ prendere coscienza della propria dignità di essere umano portatore di diritti;
- ✓ assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso se stesso e gli altri in ogni circostanza e condizione;
- ✓ manifestare amicizia e solidarietà verso i bambini vittime di gravi violazioni dei diritti umani.

Contenuti:

- ✓ la mappa dei bisogni dei bambini e delle bambine;
- ✓ i diritti universali dell'infanzia;
- ✓ il binomio diritto – dovere.

Metodologia

- ✓ didattica laboratoriale: circle-time, brainstorming, problem posing, problem solving, ricerca-azione, cooperative learning.

Strumenti

- ✓ fogli di carta A3 e A4, pastelli, pennarelli, pennelli, tempere pronte, acquerelli, scanner, pc

Verifica

- ✓ osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti interattivi, verbali, di autonomia e di relazione;
 - ✓ osservazione dei processi di realizzazione del prodotto.
-

Valutazione

- ✓ autovalutazione;
 - ✓ analisi delle prestazioni;
 - ✓ eterovalutazione.
-

Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà

Scuola Primaria (CLASSI PRIME)

Apri il tuo Mondo

Premessa

L'Italia, come altri paesi Europei, vive questo nuovo millennio in un clima di crescente migrazione e di presenze di mondi, culture e credi diversi, fra contesti locali che si arricchiscono di lingue, profumi, sapori e colori dalle provenienze più svariate. Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro con il "diverso" non è più limitato ad episodi sporadici, ma rientra nelle situazioni di vita quotidiana. Solo da pochi anni il nostro paese ha visto invertire la tradizionale tendenza per ciò che concerne i flussi migratori trasformandosi da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Tuttavia, il fenomeno migratorio, che rappresenta di per sé un'opportunità di arricchimento, è troppo spesso accompagnato da campagne mediatiche che promuovono la paura ed il sospetto per tutte le diversità, diffondendo messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali. Ne consegue il relativo inserimento sociale della popolazione immigrata nel nostro contesto, caratterizzato da una significativa distanza fra quest'ultima e la popolazione autoctona. L'implementazione di una politica sull'immigrazione, mirata all'inserimento dignitoso di chi vive nel territorio, deve partire dal riavvicinamento di tale distanza sociale anche attraverso la creazione di uno spazio alternativo che permetta di educare sia i giovani che gli adulti alla conoscenza e al rispetto delle diversità che sono entrate a fare parte del nostro quotidiano, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento di valori. Al di fuori della famiglia, la scuola è l'ambiente in cui si acquisiscono quei valori che ci accompagneranno per tutta la vita. A scuola si è sottoposti alle prime forme di inserimento sociale oltre i confini della propria famiglia. La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale teso ad evitare la separazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali - anticamera del conflitto – attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione inevitabilmente caratterizzate da principi (di inclusione o di esclusione) che impregnano i messaggi condivisi. Di conseguenza non possono esservi inclusione e scambio culturale e sociale senza che ad essi provveda in modo adeguato un'integrazione dei sistemi educativi e scolastici delle realtà di inserimento, intesa come strumento chiave non solo per la crescita individuale, ma anche e soprattutto per la prevenzione del pregiudizio, dell'intolleranza, della discriminazione e per lo sviluppo di un senso di appartenenza.

Destinatari

Alunni delle classi prime A/B/C/ della Scuola Primaria

Competenza chiave europea

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Comunicazione nelle lingue straniere
- ✓ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno

- ✓ Si avvia ad un processo di conoscenza dei molteplici aspetti della realtà
- ✓ potenzia le sue capacità di interagire e comunicare
- ✓ riflette sui cambiamenti culturali ed economici
- ✓ promuove un atteggiamento aperto alla solidarietà e all'accoglienza
- ✓ conosce la realtà delle migrazioni nei suoi aspetti sociali
- ✓ sviluppa capacità di ascolto, comprensione ed empatia nei confronti dell'altro;
- ✓ Mostra sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco con tutti i compagni

- ✓ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi
- ✓ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- ✓ Sa presentarsi e salutare in lingua inglese incontrando persone di diversa nazionalità

Compito realtà

Realizzazione di un murales dedicato ai MIGRANTI

Competenze attese connesse ai traguardi

1,2,7,10,11

Obiettivi

- Formare, cittadini responsabili che condividono i valori universali di uguaglianza e cooperazione
- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- Includere le persone integrando le diverse culture.
- Considerare l'accoglienza delle diversità come un valore irrinunciabile
- Acquisire maggior consapevolezza del valore della diversità culturale
- Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva
- Acquisire consapevolezza delle reciproche differenze/uguaglianze, per agirle con responsabilità, liberando i bambini dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente

Contenuti

- ✓ Lettura partecipata del libro di Marco Rizzo "Il viaggio di Amal"
- ✓ Conoscenza dell'UNICEF
- ✓ Ascolto di canzoni,leggende, storie della cultura di diversi paesi
- ✓ I piatti tradizionali di altri paesi
- ✓ I giochi da tutto il mondo
- ✓ Visione dei murales dedicati ai Migranti, realizzati dagli streetartist

Metodologia

Didatticalaboratoriale, brain - storming, cooperative learning ...

Strumenti

Libri, PC, LIM, Videocamera, fotocamera, fogli A4, cartelloni, colori, forbici, colla.

Risorse umane

Le attività saranno svolte dalle insegnanti contitolari delle classi destinatarie dell'UdA trasversale.

Verifica

- ✓ una **verifica iniziale** con la somministrazione di un questionario per raccogliere dati sui bisogni educativi degli alunni riguardo al tema affrontato dall'UdA
- ✓ una **verifica in itinere** con osservazione sistematica sul grado di interesse e di partecipazione degli alunni e mediante somministrazione di schede strutturate
- ✓ una **verifica finale** attraverso elaborati scritti: spot pubblicitari, volantini, cartelloni di sintesi

Valutazione

L'alunno

- ✓ partecipa attivamente a scambi comunicativi
- ✓ Collabora nel gruppo per raggiungere uno scopo condiviso
- ✓ Sa ascoltare in modo attivo e partecipativo
- ✓ Impara ad imparare dai compagni venuti da lontano

- ✓ riflette su sé stesso in relazione agli altri
- ✓ riconosce l'alterità come un valore
- ✓ riconosce nel testo scritto una base di partenza per conversare e confrontarsi con gli altri
- ✓ interpreta e comunica le proprie idee attraverso differenti linguaggi: scritto, verbale, iconico, mimico-gestuale

Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà

Scuola Primaria (CLASSI SECONDE)

Apri il tuo Mondo

*Io mi sento responsabile appena un uomo
posa il suo sguardo su di me.*
(Fëdor Dostoevskij)

*Quando si avvicina uno straniero e noi lo confondiamo con un nostro fratello, poniamo fine a ogni
conflitto. Ecco, questo è il momento in cui finisce la notte e comincia il giorno.*
(Paulo Coelho)

Premessa

Viviamo in una società pluralista caratterizzata da un alto livello di conflittualità e in una piccola comunità come quella in cui il nostro istituto è collocato, spesso si possono registrare atteggiamenti e comportamenti scorretti e disfunzionali, relativi alla conoscenza di sé, alla non accettazione della diversità propria e altrui, dovuti ad ostacoli di natura socio-culturale ed emotivo-affettiva che impediscono a molti di relazionarsi in modo positivo e di interagire in modo costruttivo all'interno di qualsiasi contesto comunitario.

Se a questo si aggiunge la crisi economica, la disoccupazione, il sovvertimento dei valori tradizionali, il fenomeno migratorio viene vissuto più a livello ansiogeno, emotivo che con un giusto distacco razionale e civile, ragion per cui la paura ed il sospetto per tutte le diversità, supportati da messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali, rischia di essere ampliato a dismisura.

La scuola, ambiente di apprendimento socio educativo per eccellenza, si caratterizza come uno dei momenti fondamentali nella storia di un individuo per contribuire al rafforzamento dei processi di dialogo interculturale favorendo il processo di crescita personale e di integrazione sociale dei bambini, per prevenire e riconoscere atteggiamenti e comportamenti che preludono a eventuali situazioni di disagio e/ o di rifiuto verso alcuni compagni e/o persone che si presentano come "altro da noi".

Un'educazione inclusiva si presenta dunque come lo strumento chiave non solo per la crescita individuale, ma anche e soprattutto per la prevenzione del pregiudizio, dell'intolleranza, della discriminazione e per lo sviluppo di un senso di appartenenza alla dimensione semplicemente UMANA.

Presentazione

APRI IL TUO MONDO AL MONDO	
Competenza chiave europea di riferimento	<ul style="list-style-type: none">✓ Capacità di comunicare nella madrelingua✓ Competenze sociali e civiche✓ Consapevolezza ed espressioni culturali✓ Imparare ad imparare✓ Comunicazione nelle lingue straniere.✓ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevenire e riconoscere atteggiamenti e comportamenti che preludono a situazioni di disagio e a episodi di bullismo ✓ Promuovere la presa di coscienza della propria dignità e di quella altrui ✓ Contrastare i meccanismi di segregazione che si autoalimentano e impediscono la piena espressione della persona ✓ Favorire il processo dell'autoconsapevolezza ✓ Valutare se stessi e gli altri in varie situazioni relazionali ✓ Migliorare e rafforzare le life skills ✓ Sensibilizzare gli alunni a tematiche multiculturali attraverso giochi e riflessioni legati al mondo dei nomi e dei cognomi. ✓ Rafforzare la propria identità imparando a condividere e a confrontare con gli altri il proprio sé e le proprie esperienze. ✓ Scoprire, attraverso fiabe e racconti, somiglianze e diversità di un mondo in cammino, quali espressioni di interessanti multiculturalità.
<p>Compito di realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Una mostra didattica a tema. ✓ Realizzazione di uno story board a fumetti sui diritti dei bambini migranti
<p>Competenze da certificare connesse ai traguardi</p>	<p>1 2 7 10 11</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoprire l'altro e andargli incontro per conoscerlo e fare amicizia. ✓ Saper cogliere il valore dello star bene. ✓ Favorire l'accoglienza attraverso modalità ed esperienze ludiche. ✓ Inventare un modo personale di fare amicizia. ✓ Scoprire il piacere di divertirsi con fiabe classiche e racconti di scrittori contemporanei. ✓ Acquisire familiarità col concetto di diritto. ✓ Intuire che i bambini di tutto il mondo hanno dei diritti fondamentali. ✓ Acquisire consapevolezza delle reciproche differenze/uguaglianze ✓ sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimendoli in modo sempre più adeguato ✓ riconoscere le differenze sessuali e di

	sviluppo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il senso dell'amicizia. ✓ Le regole del gruppo. ✓ Giochi di accoglienza. ✓ Fiabe classiche. ✓ Romanzo: "L'orso nero, l'orso bianco" di S. Marianelli ✓ Il palazzo dei diritti. ✓ Il binomio diritto – dovere. ✓ I piatti tradizionali di altri paesi. ✓ I giochi da tutto il mondo.
Metodologia	<p>Si adotterà una metodologia laboratoriale, in cui l'allievo prova / costruisce con le tecniche attive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Role play, copioni, ...) ✓ Analitiche (studi di caso /autocaso / autobiografie) ✓ Problematiche (situazioni critiche / incident, ...) ✓ Proattive (brainstorming, ricerca-azione,progetti, ...) ✓ Relazionali (cooperative learning, peer tutoring) ✓ Esercitative ✓ Circle time
Strumenti	<p>Libri, riviste e giornali. Computer, CD, LIM, film e filmati, canti,macchina fotografica. Materiale di facile consumo.</p>
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica iniziale: Mappe cognitive d'ingresso individuali ✓ Somministrazione di un questionario dopo la visione del cartone animato; ✓ Test e colloqui sulla presenza di potenziali formativi inespressi. ✓ Verifica in itinere: osservazione sistematica sul grado di interesse e partecipazione degli alunni; somministrazione di un secondo questionario subito dopo le attività svolte in classe; ✓ Verifica finale: redazione di un fumetto dopo l'intervento didattico
Valutazione	<p>Si valuteranno :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'autonomia(personale,operativa, sociale, nella vita quotidiana, in famiglia, nel tempo libero.....) ✓ lo sviluppo affettivo-relazionale (percezione di sé, interessi, relazioni interindividuali, motivazioni) ✓ lo sviluppo cognitivo e degli apprendimenti (modalità, abilità, capacità, conoscenze, competenze.....) <p>Si valuteranno, inoltre, la</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ coerenza tra attività svolte e il progetto

	<p>predisposto (tipologia / tempi / modalità).</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Socializzazione di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici,teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi...)✓ Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione✓ Aumento di comportamenti pro sociali✓ Diminuzione di episodi di conflitto✓ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie✓ Verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.
--	---

Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà

Scuola Primaria (CLASSI TERZE)

Giochi e racconti per conoscerci

*Le differenze di talento, di intelligenza,
di comprensione, sono trascurabili in confronto a quello
che c'è in comune tra tutti gli uomini. Per sentire questa uguaglianza
è necessario penetrare dalla superficie in profondità.
Se io percepisco un altro essere solo in superficie,
seno le differenze che ci separano.
Se penetro in profondità, percepisco
La nostra uguaglianza ciò che ci rende fratelli.*
(E. Fromm)

Premessa

L' UdA nasce dal desiderio di orientare gli alunni ai valori dell'accoglienza e della solidarietà in un'epoca come la nostra che si caratterizza per ingenti e continui flussi migratori. La differenza si origina spesso dall'ignorare le realtà che si distinguono da noi: essere motivati a conoscere gli altri modifica positivamente la disponibilità all'ascolto e alla valorizzazione di ciò che non ci appartiene. La pedagogia della vicinanza affettiva pone l'educazione multi-interculturale come sfondo integratore dell'identità contribuendo a costruire una società nuova ed un futuro comune nel rispetto di tutti.

Competenze chiave europee

- Competenze sociali e civiche.
- Imparare a imparare.
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Rafforzare la propria identità imparando a condividere e a confrontare con gli altri il proprio sé e le proprie esperienze.
- Acquisire il valore e le regole della convivenza democratica tra persone appartenenti a culture diverse.
- Rendere la relazione il vero oggetto dell'ascolto.
- Sensibilizzare al rispetto delle differenze.

Obiettivi

- Scoprire l'altro e andargli incontro per conoscerlo e fare amicizia.
- Ampliare le proprie conoscenze a culture e paesi diversi.
- Ritrovare affinità ed elementi comuni nelle fiabe di tutto il mondo.
- Promuovere l'uguaglianza di opportunità formative per tutti gli alunni.

Contenuti

- Ciao amico ... in tutte le lingue
- L'arcobaleno: i colori dell'amicizia.
- Giochi dal mondo: girotondo eschimese, palla sospesa, canestro ...
- Caro amico , ti scrivo ...
- Una storia da inventare
- Il racconto-game
- Fiabe dal mondo.

Attività

Conversazioni guidate, raccolta di testimonianze dirette ed indirette, lettura e analisi di immagini (foto tratte da quotidiani e rotocalchi), lettura diretta o mediata di testi narrativi realistici, fiabe, lettere, giochi linguistici e motori, memorizzazione di filastrocche, produzioni grafico-pittoriche...

Compito di realtà

- ✓ Produzione di testi per esprimere stati d'animo e sentimenti.
- ✓ Produzione di articoli a tema per il giornalino sul sito web della nostra scuola.

Tempi

- ✓ Primo e secondo quadrimestre

Discipline coinvolte

- ✓ Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia e Informatica, Cittadinanza e Costituzione, Scienze Motorie e sportive, Inglese, Musica.

Metodologia

- ✓ Didattica laboratoriale, brain - storming, cooperative learning

Strumenti

Libri, racconti, LIM, PC, fogli, quaderni, quotidiani, riviste, colori, forbici, colla, cartelloni, macchina fotografica, palla, attrezzi ginnici.

Verifica

Al termine dell'UdA l'alunno deve dimostrare di:

- ✓ Saper partecipare a scambi comunicativi
- ✓ Collaborare nel gruppo per raggiungere uno scopo condiviso.
- ✓ Saper ascoltare in modo attivo e partecipativo i racconti di bambini provenienti da altri Paesi.
- ✓ Imparare ad imparare da compagni venuti da lontano.

Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà

Scuola Primaria (CLASSI QUARTE)

Apri il tuo mondo

Premessa

La presenza nella nostra scuola di alunni stranieri rappresenta un' occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà attraverso esperienze che conducano al confronto e all' interazione fra diversi, nel comune obiettivo dell'uguaglianza delle opportunità per tutti gli individui e le comunità.

I docenti, pertanto, predispongono attività programmatiche trasversali allo scopo di promuovere la formazione di conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture favorendo la comunicazione e la relazione interpersonale nella prospettiva di stimolare una relazione interculturale, attraverso la scoperta dell'alterità come rapporto piuttosto che come barriera.

La scuola è chiamata ad accogliere lo straniero creando un clima favorevole e cercando di ridurre al minimo il disagio dell'inserimento nel nuovo contesto.

Presentazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DI RIFERIMENTO

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ✓ Migliorare la qualità relazionale fra gli alunni italiani e quelli provenienti da altri paesi;
- ✓ Incrementare la capacità di lavorare in gruppo;
- ✓ Sviluppare la sensibilità e l'attenzione per i diritti umani e i problemi dell'immigrazione;
- ✓ Migliorare le capacità di analisi, di sintesi, d'espressione;
- ✓ Rielaborare le conoscenze;
- ✓ Valorizzare le differenze culturali come ricchezza
- ✓ Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.

COMPITO DI REALTÀ

Organizzare un incontro tra gli alunni e la famiglia di un compagno extracomunitario.

Preparare l'invito

Accogliere la famiglia

Formulare domande per intervistare i componenti della famiglia straniera e conoscere usi e costumi della loro cultura.

Riflettere sui dati e le informazioni ricevute e socializzarle.

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- ✓ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✓ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- ✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

OBIETTIVI

- ✓ Promuovere e valorizzare la curiosità dei bambini verso la "diversità" (lingua, tradizioni, religione, etc.) e favorirne il rispetto;
- ✓ Sviluppare la consapevolezza di vivere in un contesto diversificato e interculturale;
- ✓ Arricchire ed ampliare le esperienze con alcuni elementi tipici delle diverse culture;
- ✓ Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza;
- ✓ Cogliere e valorizzare i valori della pace.
- ✓ Instaurare uno spirito critico quale consapevolezza della relatività delle proprie identità particolari (religiose, nazionali, etniche, sociali, ...).
- ✓ Far conoscere alcuni articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e far riflettere sull'importanza dei diritti dei bambini.

Contenuti

- ✓ Conoscenza dei valori comuni fra i popoli e dei diversi modi di intendere la vita; Attivazione di una relazione efficace tra i membri del gruppo classe le famiglie degli alunni stranieri
- ✓ Sviluppo della capacità di decentramento attraverso il superamento dell'egocentrismo, del proprio punto di vista, degli stereotipi, e dei pregiudizi.
- ✓ La conoscenza e l'accettazione delle sue diversità come valore. Conoscenza e presa di coscienza delle problematiche relative al processo di globalizzazione;
- ✓ Educazione allo sviluppo, alla mondialità, alla solidarietà.
- ✓ **METODOLOGIA**
- ✓ Le classi partecipanti saranno suddivise in gruppi e i gruppi ridistribuiti per favorire la socializzazione; i gruppi dovranno alternarsi nello svolgimento delle diverse attività in modo da dare a tutti la possibilità di sperimentare i diversi aspetti del lavoro.
- ✓ Gli insegnanti avranno la funzione di stimolare, coordinare, controllare
- ✓ finalizzare il lavoro dei ragazzi e fornire l'indispensabile supporto tecnico.
- ✓ Gli strumenti per la conduzione saranno il lavoro collettivo, individuale, di gruppo, tra gruppi.
- ✓ Si prevederà un impegno progettuale ed organizzativo basato sull'apporto di diverse competenze disciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del percorso trasversale mirerà all'arricchimento culturale e all'analisi critica dei risultati ottenuti dalle indagini svolte dagli alunni.

STRUMENTI

Computer, microfoni, strumenti audiovisivi. Materiale di facile consumo.

Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà

Scuola Primaria (CLASSI QUINTE)

Apri il tuo mondo

Premessa

La presenza nella nostra scuola di alunni stranieri rappresenta un' occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà attraverso esperienze che conducano al confronto e all' interazione fra diversi, nel comune obiettivo dell'uguaglianza delle opportunità per tutti gli individui e le comunità.

I docenti, pertanto, predispongono attività programmatiche trasversali allo scopo di promuovere la formazione di conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture favorendo la comunicazione e la relazione interpersonale nella prospettiva di stimolare una relazione interculturale, attraverso la scoperta dell'alterità come rapporto piuttosto che come barriera.

La scuola è chiamata ad accogliere lo straniero creando un clima favorevole e cercando di ridurre al minimo il disagio dell'inserimento nel nuovo contesto.

Presentazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DI RIFERIMENTO

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ✓ Migliorare la qualità relazionale fra gli alunni italiani e quelli provenienti da altri paesi;
- ✓ Incrementare la capacità di lavorare in gruppo;
- ✓ Sviluppare la sensibilità e l'attenzione per i diritti umani e i problemi dell'immigrazione;
- ✓ Migliorare le capacità di analisi, di sintesi, d'espressione;
- ✓ Rielaborare le conoscenze;
- ✓ Valorizzare le differenze culturali come ricchezza
- ✓ Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.

COMPITO DI REALTA'

Organizzare un incontro tra gli alunni e la famiglia di un compagno extracomunitario.

Preparare l'invito

Accogliere la famiglia

Formulare domande per intervistare i componenti della famiglia straniera e conoscere usi e costumi della loro cultura.

Riflettere sui dati e le informazioni ricevute e socializzarle.

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- ✓ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, pr riconoscere e apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✓ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- ✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

OBIETTIVI

- ✓ Promuovere e valorizzare la curiosità dei bambini verso la "diversità" (lingua, tradizioni, religione, etc.) e favorirne il rispetto;
- ✓ Sviluppare la consapevolezza di vivere in un contesto diversificato e interculturale;
- ✓ Arricchire ed ampliare le esperienze con alcuni elementi tipici delle diverse culture;
- ✓ Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un' esperienza;
- ✓ Cogliere e valorizzare i valori della pace.
- ✓ Instaurare uno spirito critico quale consapevolezza della relatività delle proprie identità particolari (religiose, nazionali, etniche, sociali, ...)
- ✓ Far conoscere alcuni articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e far riflettere sull'importanza dei diritti dei bambini.

CONTENUTI

- ✓ Conoscenza dei valori comuni fra i popoli e dei diversi modi di intendere la vita; Attivazione di una relazione efficace tra i membri del gruppo classe le famiglie degli alunni stranieri
- ✓ Sviluppo della capacità di decentramento attraverso il superamento dell'egocentrismo, del proprio punto di vista, degli stereotipi, e dei pregiudizi.
- ✓ La conoscenza e l'accettazione delle sue diversità come valore. Conoscenza e presa di coscienza delle problematiche relative al processo di globalizzazione;
- ✓ Educazione allo sviluppo, alla mondialità, alla solidarietà.

METODOLOGIA

Le classi partecipanti saranno suddivise in gruppi e i gruppi ridistribuiti per favorire la socializzazione; i gruppi dovranno alternarsi nello svolgimento delle diverse attività in modo da dare a tutti la possibilità di sperimentare i diversi aspetti del lavoro.

Gli insegnanti avranno la funzione di stimolare, coordinare, controllare

finalizzare il lavoro dei ragazzi e fornire l'indispensabile supporto tecnico.

Gli strumenti per la conduzione saranno il lavoro collettivo, individuale, di gruppo, tra gruppi.

Si prevederà un impegno progettuale ed organizzativo basato sull'apporto di diverse competenze disciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del percorso trasversale mirerà all' arricchimento culturale e all'analisi critica dei risultati ottenuti dalle indagini svolte dagli alunni.

STRUMENTI

Computer, microfoni, strumenti audiovisivi. Materiale di facile consumo.

Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà

Scuola Secondaria di Primo Grado

La bellezza nella differenza

Premessa

L'unità didattica trasversale sull'Emigrazione rappresenterà un'importante occasione di crescita e di conoscenza per i nostri alunni non solo dal punto di vista storico-disciplinare. I ragazzi impareranno a confrontare quanto studiato a scuola con la propria esperienza quotidiana: si tratta di un meccanismo utile a non percepire come astratte, lontane e quindi poco interessanti e coinvolgenti alcune tematiche affrontate insieme a compagni e insegnanti.

Nel caso del fenomeno migratorio sorge spontanea la necessità di uno sguardo al presente e alla realtà quotidiana dei ragazzi in una società sempre più marcatamente multiculturale in cui è frequente la presenza di lavoratori e studenti immigrati o figli di immigrati.

Con questo non si intende proporre un'attività di appiattimento storico in cui si riproponga l'ormai banalizzante concezione di un'Italia trasformatasi da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Anche nell'istituire un confronto tra la grande emigrazione italiana e l'attuale condizione degli immigrati stranieri in Italia occorre fare attenzione a non operare schiacciamenti anacronistici o eccessive semplificazioni, cercando sempre di non perdere di vista la distinzione tra l'approccio storico (la differenza) e quello civico (l'uguaglianza di fronte ai diritti

La finalità principale di questa unità didattica è quella di fornire gli strumenti che aiutino a rispondere alla crescente esigenza dei ragazzi di conoscere e confrontarsi con l'immigrazione nel nostro paese, superando pregiudizi e stereotipi. La trattazione del fenomeno migratorio e della grande migrazione italiana di cui si è fin qui parlato può svolgere in quest'ottica un'importante funzione propedeutica.

Vista la grande mole di pubblicazioni specifiche riguardanti il fenomeno migratorio contemporaneo, non si ha in questa sede la pretesa di trattare in maniera esaustiva l'argomento, ma si intende fornire una serie di consigli utili ai ragazzi che saranno così facilitati nei loro liberi percorsi di approfondimento. Si suggeriranno alcune attività e si presenteranno materiali su cui lavorare, nonché alcuni accorgimenti tramite i quali le attività proposte possono essere riprodotte utilizzando fonticontemporanee.

Si proporrà il confronto tra alcune fotografie di emigrati italiani di inizio '900 e di foto moderne di immigrati in Italia.

Gli emigranti italiani per andare in America a lavorare affrontavano un viaggio rischioso e difficile. Una volta arrivati svolgevano lavori umili e faticosi che la maggior parte degli americani non voleva svolgere. Con il loro sacrificio contribuirono così allo sviluppo di un paese che era in grande espansione economica. Spesso però l'accoglienza non era delle migliori perché, una volta svolti i compiti loro assegnati, gli italiani non erano ospiti graditi: avevano abitudini di vita diverse, erano poveri, non parlavano l'inglese. Tutto ciò richiama le note immagini di albanesi ammassati su vecchie navi, lavoratori cinesi nelle industrie tessili, senegalesi addetti alla raccolta dei pomodori: comoda manodopera a basso costo che ogni qualvolta rivendica un diritto appare ingrata o addirittura in conflitto con i diritti prevalenti degli italiani (alla casa, alla sanità, al voto, al lavoro, all'istruzione).

Prodotti

Organizzazione di una giornata di riflessione, confronto e condivisione con i rifugiati ospiti del centro Senis Hospes

Competenze chiave

- ✓ Comunicazione nella madrelingua;
- ✓ Comunicazione nelle lingue straniere;
- ✓ Competenze di base in scienze e geografia;
- ✓ Competenza digitale;
- ✓ Competenze sociali e civiche;
- ✓ Consapevolezza d espressione culturale;

Evidenze osservabili

- ✓ Leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni;
- ✓ Leggere e comprendere comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio (Comunicazione nelle lingue straniere)
- ✓ Utilizzare opportunamente carte geografiche grafici, fotografie per comunicare informazioni spaziali; ((

	<ul style="list-style-type: none"> Competenze di base in geografia) ✓ Osservare leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo ✓ (Competenze di base in geografia) ✓ Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (Competenze di base in scienze) ✓ Produrre elaborati di complessità diversa rispettando criteri predefiniti ,utilizzando programmi ,la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento di un obiettivo; (Competenza digitale) ✓ In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni altrui (Competenze sociali e civiche) ✓ Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri altrui (Competenze sociali e civiche) ✓ Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni ✓ (Consapevolezza d espressione culturale);
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fonti d'informazione: testi, immagini, cartine, mappe, video sull' argomento; ✓ Conoscenza dei modi di vivere e di pensare in altre culture; ✓ Tecniche dell'ascolto e di rielaborazione autonoma e guidata, scritta e orale; ✓ Tecniche di raccolta e selezione di informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Abilità ✓ Individua, consulta e utilizza varie forme di informazioni. ✓ Costruisce schemi, mappe e testi di vario tipo ; mettendo in relazione le informazioni acquisite con quelle possedute; ✓ Espone in modo chiaro, logico e coerente e con terminologia specifica della disciplina; ✓ Riconosce collegamenti e relazioni logiche tra le informazioni anche in contesti diversi. ✓ Organizza informazioni ed esperienze secondo una sequenza logica, chiara e corretta; ✓ Agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza; ✓ Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui, adattando le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce

Fase di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione dell'UDA; ✓ Suddivisione in gruppi di lavoro; ✓ Assegnazione del compito; ✓ Ricerca e raccolta dei materiali; ✓ Elaborazione delle domande per la realizzazione dell' intervista; ✓ Organizzazione della visita ✓ al centro Rifugiati; ✓ Elaborazione grafica; ✓ Organizzazione di una serata a "tema" per la socializzazione dei prodotti finali;
Tempi	<p style="margin-left: 20px;">Aprile -Maggio</p> <p>DESTINATARI Alumni classi I-II-III</p>
Attività	<p>Classi I Conoscersi..per riconoscersi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di interviste da somministrare agli allievi extra-comunitari presenti nell' Istituto; ✓ Realizzazione di interviste da somministrare agli allievi extra-comunitari presenti nell' Istituto; (italiano) ✓ Raccolta di immagini e documenti relativi ai paesi di provenienza dei ragazzi intervistati al tema proposto;(italiano) ✓ Stesura di brevi testi sui documenti raccolti nella lingua madre e straniere; (italiano,inglese e francese) ✓ Produzione di semplici manufatti realizzati secondo forme e colori dei paesi di provenienza; (tecnologia,arte ed immagine) ✓ Ascolto di musiche dei diversi paesi coinvolti. (musica) <p>Classi II Sapori dal mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerche sulle abitudini alimentari e gastronomiche dei paesi coinvolti per la reazione di un ricettario "interculturale" (italiano) ✓ Elaborazione di didascalie di accompagnamento alle ricette nella lingua madre e straniere; (italiano,inglese e francese) ✓ Elaborazione di tabelle e grafici di confronto tra i diversi regimi alimentari; (scienze e tecnologia) ✓ Creazione di un decalogo sulle regole del " mangiar sano"; (italiano) ✓ Ascolto di musiche etniche (musica) <p>Classi III Stare insieme....fa la differenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca e riflessione guidata di immagini, testi e poesie sul tema dell'

	<p>intercultura nella lingua madre e lingue straniere; (italiano, inglese e francese)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produzione di un ipertesto con i materiali raccolti; (italiano e tecnologia) ✓ Ricerca, ascolto e produzione di musiche etniche; (musica)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming; ✓ Lezione frontale; ✓ Cooperative learning; ✓ Peer education
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi in uso; ✓ Giornali, riviste specializzate; ✓ Internet; ✓ Computer; ✓ LIM
Valutazione	<p>La valutazione sarà di due tipologie :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di PROCESSO (in itinere) ✓ Di PRODOTTO (finale) <p>Criteri</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo del linguaggio tecnico specifico; ✓ Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento; ✓ Utilizzo di tipologie testuali specifiche; ✓ Correttezza e completezza;

UDA MULTIDISCIPLINARE

Il fenomeno del bullismo



Il fenomeno del bullismo - Scuola dell'Infanzia

Ne' bulli ne' pupe: semplicemente amici!

Presentazione

Titolo: NE' BULLI NE' PUPE: SEMPLICEMENTE AMICI!

Destinatari: alunni di 5 anni

Tempi: due settimane

Competenza chiave europea di riferimento

- ✓ Competenze sociali e civiche

Competenze chiave europee interrelate

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- ✓ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- ✓ utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Compito di realtà

Pianifica un manifesto pubblicitario che promuova il sentimento dell'amicizia e il valore della solidarietà tra coetanei in contrapposizione ad atteggiamenti aggressivi e arroganti.

Competenze da certificare connesse ai traguardi:

- ✓ riflette sui valori e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento, segue regole e si assume responsabilità;
- ✓ rappresenta sul piano grafico e pittorico emozioni e sentimenti, idee ed elementi del proprio mondo interiore.
- ✓ opera il passaggio graduale da un linguaggio egocentrico a un linguaggio socializzato.

Obiettivi:

- ✓ accrescere l'autocontrollo e la fiducia in sé;
- ✓ attivare significativamente l'ascolto e la relazione con i pari e gli adulti;
- ✓ accettare, rispettare, aiutare gli altri, rispettando i singoli punti di vista e le differenze.

Contenuti:

- ✓ i conflitti sociali: riflessione sulla gestione e individuazione delle modalità di superamento;
- ✓ i comportamenti corretti a scuola e negli altri ambiti di aggregazione;
- ✓ i registri linguistici adeguati.

Metodologia:

- ✓ didattica laboratoriale: circle-time, brainstorming, problem posing, problem solving, ricerca-azione, cooperative learning.

Strumenti:

- ✓ cartoncini Bristol, matite da disegno, tempere pronte, pennelli, colla vinilica.

Verifica:

- ✓ osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti interattivi, verbali, di autonomia e di

- relazione;
- ✓ osservazione dei processi di realizzazione del prodotto.

Valutazione:

- ✓ autovalutazione;
 - ✓ analisi delle prestazioni;
 - ✓ eterovalutazione.
-

Il fenomeno del bullismo - Scuola Primaria (CLASSI PRIME)

Il bullo balla da solo!

Premessa

Il percorso di "Prevenzione al bullismo" è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola, avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo.

A tal fine si punta a potenziare negli alunni una crescita sociale, attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico"; la finalità è quella di promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.

Destinatari

Alunni delle classi prime A/B/C della Scuola Primaria

Competenza chiave europea

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Imparare a imparare
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.

Compito di realtà

Progettazione e realizzazione di una locandina di "pubblicità progresso".

Competenze attese connesse ai traguardi

1,7,10,11,12

Obiettivi

- ✓ Rafforzare l'autostima e l'identità personale
- ✓ Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato
- ✓ Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti
- ✓ Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco
- ✓ Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica

Contenuti

- ✓ conversazioni e riflessione sui comportamenti adeguati e non in classe
- ✓ realizzazione di cartelloni con le regole di classe e dei momenti positivi vissuti insieme
- ✓ giochi di simulazione
- ✓ visione del film di animazione "A bug's life"
- ✓ ascolto di storie con coinvolgimento interattivo ("I Cinque Malfatti" di Beatrice Alemagna", "Sono io il più bello" e "Sono io il più forte" di Mario Ramos, "Fred, il ranocchio che non riusciva a diventare principe" di Rosalba Corallo
- ✓ giochi per rappresentare situazioni emotive varie
- ✓ giochi di squadra per favorire i comportamenti collaborativi, il fair play

Metodologia

- ✓ Roleplay – permette ai ragazzi di esperire attraverso giochi di ruolo, situazioni in cui possono trovarsi nella vita reale.

- ✓ Problem solving - è una tecnica metacognitiva che coinvolge gli alunni nella risoluzione di problemi e incrementa i comportamenti pro-sociali
- ✓ Cooperative learning – permette ai bambini di lavorare in piccoli gruppi su un compito comune, favorendo la partecipazione di tutti gli alunni e migliorando il clima di classe e le relazioni tra pari.
- ✓ Peer to peer – rende i bambini stessi “agenti di cambiamento”, facendo leva sulle loro naturali abilità di dare aiuto ai coetanei. Migliora l’apprendimento e il rendimento scolastico

Strumenti

Libri, PC, LIM, Videocamera, fotocamera, fogli A4, cartelloni, colori, forbici, colla.

Risorse umane

Le attività saranno svolte dalle insegnanti contitolari delle classi destinatarie dell’UdA trasversale.

Verifica

Si prevede:

- ✓ una **verifica iniziale** con la somministrazione di un questionario per raccogliere dati sui bisogni educativi degli alunni riguardo al tema affrontato dall’UdA
- ✓ una **verifica in itinere** con osservazione sistematica sul grado di interesse e di partecipazione degli alunni e mediante somministrazione di schede strutturate
- ✓ una **verifica finale** redazione di elaborati scritti: spot pubblicitari, volantini, cartelloni di sintesi

Valutazione

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso:

- ✓ Rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto(tipologia / tempi / modalità).
- ✓ Realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività, testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi...)
- ✓ Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione
- ✓ Aumento di comportamenti pro-sociali
- ✓ Diminuzione di episodi di conflitto
- ✓ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie
- ✓ Verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.

Il fenomeno del bullismo - Scuola Primaria (CLASSI SECONDE)

Il bullo balla da solo!

Tutti ascoltano le parole e vedono i sorrisi,
ma nessuno si accorge mai degli occhi.
Sparirà con me ciò che trattengo,
ma ciò che avrò donato
resterà nelle mani di tutti
(R. Tagore)

Premessa

Viviamo in una società pluralista caratterizzata da un alto livello di conflittualità; nella scuola primaria, oltre a rilevare un aumento di bambini con difficoltà relazionali, egocentrici, incapaci di ascolto e di tolleranza delle frustrazioni, fragili emotivamente, cominciano già a manifestarsi casi di bullismo, di mobbing, di prevaricazione e di aggressività non indifferenti, che diventano sempre più eclatanti nelle scuole medie.

I ragazzi che danno vita a fenomeni di bullismo spesso hanno disturbi nella regolazione e gestione delle emozioni, da cui deriva l'impulsività. Soffrono di instabilità emotiva, crisi di umore e di rabbia che tendono a risolvere con comportamenti impulsivi, distruttivi e prevaricatori. Una delle loro più gravi difficoltà consiste nell'oscillazione tra l'inibizione delle emozioni e il rimanerne sopraffatti. Agiscono impulsivamente e con scarsa consapevolezza dei propri stati mentali.

Secondo gli studi effettuati negli ultimi anni, cause e concause del fenomeno sarebbero diverse, e spesso concatenate fra loro.

Fra le principali cause:

- ✓ scarsa competenza sociale da parte di entrambi i soggetti, bullo e vittima, che potrebbe derivare dallo sviluppo di una modalità di attaccamento poco corretta nei confronti dell'adulto caregiver (di solito, la madre) durante i primi mesi di vita del bambino
- ✓ crisi del ruolo paterno, ormai diventato troppo "amicale". I padri, infatti, non sarebbero più in grado di mantenere autorevolezza e di insegnare l'esistenza del senso del dovere e della regola, come "limitatore della libertà personale"
- ✓ abbassamento, da parte dei ragazzi, della soglia della violenza e del senso della giustizia, e totale concentrazione su se stessi, a causa dell'eccessiva tolleranza adottata nello stile educativo genitoriale
- ✓ crisi di valori da parte della società adulta, che non è più in grado di offrire punti di riferimento sicuri e modelli positivi di confronto per l'espressione del disagio degli adolescenti
- ✓ crisi di valori da parte della famiglia, soprattutto se "allargata" e portatrice di problemi a livello di relazione, che non sa più aiutare gli adolescenti e i pre-adolescenti nel processo di costruzione della propria identità. Di conseguenza, i ragazzi si rivolgono al gruppo dei pari, che diventa la "famiglia – surrogato" all'interno della quale esprimere bisogni e desideri.

Fra le concause è possibile ritrovare:

- ✓ problemi a livello psichico di uno dei genitori (anche non conclamati)
- ✓ dinamiche comportamentali non contenute dagli insegnanti che hanno in carico i bambini

Il bullismo non è un problema solo per la vittima, è un problema anche per tutte le persone che sanno che questi comportamenti avvengono nella scuola o che vi assistono, per il clima di tensione e di insicurezza che si instaura.

IL BULLO BALLA DA SOLO	
Competenza chiave europea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazione nella madrelingua ✓ Competenze sociali e civiche ✓ Consapevolezza ed espressioni culturali ✓ Imparare ad imparare
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la capacità di stabilire rapporti positivi con tutti, anche con i compagni meno "simpatici" ✓ Interagire con tutti i compagni valorizzando il positivo presente in ciascuno. ✓ Sperimentare il decentramento da sé. ✓ Interagire positivamente con i compagni, con gli insegnanti e con gli operatori scolastici. ✓ Prendere consapevolezza del valore delle regole nei diversi ambienti di vita e impegnarsi a rispettarle. ✓ Rafforzare l'autostima e l'identità personale. ✓ Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato. ✓ Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco. ✓ Immaginare le conseguenze delle proprie azioni. ✓ Discriminare comportamenti adeguati da quelli inadeguati.
Metodologia	<p>L'alunno deve poter raggiungere una dimensione relazionale - comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere e sostenere la capacità: di stare con gli altri, di comprendere, di condividere, di cooperare. ✓ Realizzare e perseguire: chiarificazione, conoscenza, comprensione, confronto, rispetto delle regole. ✓ Innalzare il livello di autostima del singolo attraverso la valorizzazione del sapere, e del saper essere. <p>Dimensione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare e perseguire: il senso di responsabilità personale, l'interazione del comportamento singolo-gruppo. ✓ Sviluppare il piacere di conoscere e di imparare sfruttando la possibilità di interazione e di immersione ludica offerta dai mezzi multimediali. <p>Dimensione laboratoriale-operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare il piacere di manipolare, di creare, di utilizzare in modo diversificato e flessibile materiale strutturato e non. ✓ Adattare materiali vari in modo plastico

	<p>e versatile.</p> <p>Dimensione riflessiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare processi di esplorazione dei vissuti della teatralità di sé e delle strategie delle rappresentazioni di solito messe in atto. ✓ Sviluppare la capacità di rielaborare, di oggettivare situazioni emozionalmente pregnanti per una equilibrata interpretazione della realtà. ✓ Identificare un'immagine positiva di sé all'interno di un gruppo. ✓ Comprendere il rapporto fra emozioni e comportamenti. ✓ Comunicare, cooperare, apprendere tramite lo scambio e il confronto reciproco. ✓ Attivare un'intelligenza "riflessiva", intesa come valido strumento di costruzione della conoscenza e di interpretazione della realtà, sia come strumento del pensiero critico e creativo. ✓ Partecipare in modo sempre più consapevole alla cultura e alla vita sociale anche con realizzazioni e mostra di prodotti significativi.
Compito di realtà	<p>Una mostra didattica a tema. Realizzazione di opuscoli personali e creativi, individuali e/o di gruppo, da destinare agli allievi, ai genitori, ai cittadini.</p>
Competenze da certificare connesse ai traguardi	<p>1 5 7 10 11 12</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la differenza tra gioco, scherzo, litigio, teppismo, vandalismo, violenza e bullismo. ✓ Favorire la conoscenza di se stessi ✓ Migliorare l'autostima e la motivazione negli alunni ✓ Favorire la conoscenza e l'accettazione dell'altro ✓ Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri ✓ Saper attivare comportamenti di autocontrollo emotivo ✓ Sviluppare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione ✓ Sviluppare il pensiero critico, acquisendo la capacità di discutere, affrontare i problemi e indicare soluzioni ✓ Favorire esperienze di democrazia

	<p>partecipativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accettare il conflitto tra individui derivante da diversità culturali e di mentalità ✓ Saper attivare adeguate strategie per gestire il conflitto in modo positivo e costruttivo ✓ Conoscere ed interiorizzare regole della vita sociale ✓ Avvicinare gli alunni alle forze dell'ordine ✓ Promuovere la cultura della solidarietà
Contenuti	<p>Fiabe, fumetti e articoli di giornale sul bullismo Film e un cartone animato a scelta fra: "Z la formica, Karate Kid, A Bug's Life, AntBully". Lavori di gruppo per favorire i comportamenti collaborativi Lettura e animazione di storie fra "I Cinque Malfatti" di Beatrice Alemagna", "Sono io il più bello" e "Sono io il più forte" di Mario Ramos, "Fred, il ranocchio che non riusciva a diventare principe" di Rosalba Corallo.</p>
Metodologia	<p>Si adotterà una metodologia laboratoriale, in cui l'allievo prova / costruisce con le tecniche attive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Role play, copioni, ...) ✓ Analitiche (studi di caso /autocaso / autobiografie) ✓ Problematiche (situazioni critiche / incidenti, ...) ✓ Proattive (brainstorming, ricerca-azione, progetti, ...) ✓ Relazionali (cooperative learning, peer tutoring) ✓ Esercitative ✓ Circle time
Strumenti	<p>Libri, riviste e giornali. Computer, CD, LIM, film e filmati, canti, macchina fotografica. Materiale di facile consumo.</p>
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica iniziale: Mappe cognitive d'ingresso individuali ✓ Somministrazione di un questionario dopo la visione del cartone animato; ✓ Test e colloqui sulla presenza di potenziali formativi inespressi. ✓ Verifica in itinere: osservazione sistematica sul grado di interesse e partecipazione degli alunni; somministrazione di un secondo questionario subito dopo le attività svolte in classe; ✓ Verifica finale: redazione di un fumetto dopo l'intervento didattico

<p>Valutazione</p>	<p>Si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'autonomia (personale, operativa, sociale, nella vita quotidiana, in famiglia, nel tempo libero.....) ✓ lo sviluppo affettivo-relazionale (percezione di sé, interessi, relazioni interindividuali, motivazioni) ✓ lo sviluppo cognitivo e degli apprendimenti (modalità, abilità, capacità, conoscenze, competenze.....) <p>Si valuteranno, inoltre, la</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia / tempi / modalità). ✓ Socializzazione di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi...) ✓ Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione ✓ Aumento di comportamenti pro sociali ✓ Diminuzione di episodi di conflitto ✓ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie ✓ Verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.
---------------------------	--

Il fenomeno del bullismo - Scuola Primaria (CLASSI TERZE)

Il bullismo? Insieme si smonta facilmente!

*Tenerezza e gentilezza non sono sintomo di disperazione
e debolezza, ma espressione di forza e di determinazione.*
(Khalil Gibran)

Premessa

La prevenzione e il contrasto al bullismo vengono promossi e si consolidano nella scuola e nella vita di tutti i giorni attraverso esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente di vita, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà.

Il bullismo, nelle varie forme e nei diversi luoghi in cui si manifesta, è la negazione di questi valori che stanno alla base della convivenza civile. Quindi realizzare una Unità di Apprendimento a scuola sul rispetto delle regole della convivenza civile, risponde a scelte educative fondate sulla Costituzione della Repubblica Italiana. In particolare l'esperienza è basata sulla prevenzione ed anche sul contrasto al bullismo in quanto contribuisce:

- ✓ Alla formazione della persona uomo o donna che sta costruendo la sua identità, sulla base della sua autonomia e senso di responsabilità.
- ✓ Alla formazione del cittadino/a in quanto aiuta i giovani a rendersi consapevoli delle situazioni a rischio in cui può venirsi a trovare e a saperle affrontare con fermezza, responsabilità e comportamenti preventivi e /o di contrasto verso ogni forma di violenza e sopraffazione.
- ✓ All'acquisizione di conoscenze e di competenze che stanno alla base della cultura del rispetto, della cooperazione e collaborazione con gli altri.

Destinatari

Alunni delle classi terze A/B/C della Scuola Primaria

Competenza chiave europea

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Imparare a imparare
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenza sociali e civiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno

- ✓ Riconosce che le regole servono a rendere ordinata la convivenza in classe e si impegna a praticarle.
- ✓ E' consapevole che i bambini sono titolari di diritti diffusamente riconosciuti.
- ✓ Mostra sensibilità verso gli altri e offre spontaneamente aiuto a chi ne fa richiesta o mostra di averne bisogno.
- ✓ Riconosce il senso del limite riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni.
- ✓ Partecipa in maniera costruttiva al miglioramento della convivenza scolastica e al rafforzamento della coesione del gruppo-classe.
- ✓ Riconosce i valori che rendono armoniosa la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali.

Compito significativo

Progettazione e realizzazione di uno spot da destinare agli allievi, ai genitori, ai cittadini.

Competenze attese connesse ai traguardi

1,7,10,11,12

Obiettivi

- ✓ Riconoscere e discriminare i segnali verbali o non verbali che esprimono emozioni proprie o altrui.
- ✓ Esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo.
- ✓ Immaginare le conseguenze delle proprie azioni.
- ✓ Discriminare comportamenti adeguati da quelli inadeguati.
- ✓ Costruire la dimensione dell'essere gruppo.
- ✓ Accogliere l'altro come persona diversa da sé.
- ✓ Riconoscere l'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto come guida autorevole.
- ✓ Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- ✓ Condurre discussioni argomentate su esperienze di relazioni interpersonali significative e sui problemi dei diversi momenti della vita umana (fanciullezza, preadolescenza, ...).

Contenuti

- ✓ Discussioni sull'amicizia e sui rapporti di solidarietà
- ✓ Collaborazione nei lavori di gruppo, di squadra, di coppie
- ✓ Assunzione di compiti per lavorare insieme per un obiettivo comune
- ✓ Discussioni, riflessioni, compilazione di test o questionari sui vissuti relativi allo stare in gruppo e su episodi di prevaricazione e prepotenza
- ✓ Racconto personale di un'esperienza in cui ci si è sentiti offesi, esclusi, sfruttati
- ✓ Rappresentazione grafica delle proprie emozioni attraverso l'uso creativo del colore

- ✓ Interpretazione delle proprie emozioni attraverso l'espressione corporea, la drammatizzazione e il teatro
- ✓ Attivazione di momenti di relazione positiva con gli altri (ruoli nel piccolo e grande gruppo)
- ✓ Giochi simulativi di episodi di prevaricazione e di prepotenza tra coetanei e individuazione di comportamenti adeguati di risposta
- ✓ Conversazioni e riflessioni per individuare situazioni scatenanti il conflitto
- ✓ Stesura di un regolamento condiviso di classe
- ✓ Attribuzione di piccole responsabilità per sviluppare l'autonomia personale
- ✓ Letture di storie
- ✓ Visione di un film di animazione (a scelta tra Ovo Sodo, Edward mani di forbice, La città della gioia, Elephant Man, Io non ho paura, Stand by me, I ragazzi della 56esima strada, Il cacciatore di aquiloni...) e/ o di un cartone animato (Z la formica, Karate Kid, A Bug's Life, AntBully)

Metodologia

- ✓ Roleplaying – permette ai ragazzi di esperire in forma di simulazione situazioni che potrebbero realmente incontrare nella vita quotidiana
- ✓ Problem solving - è una tecnica metacognitiva che coinvolge gli alunni nella risoluzione di problemi e incrementa i comportamenti pro sociali
- ✓ Apprendimento cooperativo – permette ai bambini di lavorare in piccoli gruppi su un compito comune, favorendo la partecipazione di tutti gli alunni e migliorando il clima di classe e le relazioni tra pari
- ✓ Peer to peer – rende i bambini stessi "agenti di cambiamento", facendo leva sulle loro naturali abilità di dare aiuto ai coetanei. Migliora l'apprendimento e il rendimento scolastico

Strumenti

Stereo, cd, LIM, Pc, Videocamera ,Televisore, Lettore DVD, fotocamera, fogli A4, colori, forbici, colla.

Risorse umane

Le attività saranno svolte dalle insegnanti del team contitolari delle classi destinatari dell'UdA trasversale.

Verifica

Si prevede:

- ✓ Verifica iniziale
- ✓ Verifiche in itinere
- ✓ Verifica finale

Valutazione

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso:

- ✓ Rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia / tempi / modalità).
- ✓ Realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività, testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi...)
- ✓ Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione
- ✓ Aumento di comportamenti pro sociali
- ✓ Diminuzione di episodi di conflitto
- ✓ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie
- ✓ Verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.

Il fenomeno del bullismo - Scuola Primaria (CLASSI QUARTE)

Il bullo balla da solo!

Premessa

Nel programmare le attività per quest'anno scolastico, il nostro collegio docenti, in sintonia con il parere del nostro capo d'istituto, ha ravvisato la necessità di rivolgere la propria attenzione ad un fenomeno che ha riempito le cronache di questi ultimi mesi e che sta dilagando sempre più: il bullismo nelle scuole.

Tale progettazione sarà inserita nel nostro POF e diverrà una delle linee guida per tutti gli insegnanti dell'istituto, in modo tale che il fenomeno venga affrontato ovunque con coerenza e rigore.

Il compito degli educatori è, infatti, quello di "vegliare" sulla propria classe, ma prima ancora di offrire un'educazione alle emozioni, un percorso educativo che consenta fin dai primi anni di riconoscere i propri sentimenti e di riuscire a comunicarli, di suscitare riflessioni sul proprio sentire e su quello altrui, di suggerire strategie di controllo delle emozioni più forti come la rabbia.

Certamente quest'intervento pedagogico non si esaurisce nell'arco di un periodo, dovrebbe permeare l'attività didattica di una classe, con interventi sistematici che mirino a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è proprio quello di promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.

Tale percorso si propone, attraverso proposte di lavoro mirate e interdisciplinari, di coinvolgere tutte le nostre classi in un intervento di prevenzione, con particolare riguardo delle vittime e di sensibilizzare i soggetti potenzialmente positivi, ma spesso indifferenti e apatici verso le sorti dei compagni più deboli, alunni cioè non direttamente implicati in episodi di bullismo nel ruolo di vittima o prevaricatore, ma che agiscono in parallelo al bullo come sostenitori passivi o osservatori indifferenti. Molto spesso, infatti, questa "maggioranza silenziosa" con il loro atteggiamento favoriscono il perpetrarsi del fenomeno che, pur non approvando le prepotenze, di fatto le tollera e non interviene a difesa della vittima per paura di ritorsioni o per conservare la sua tranquillità.

Si farà leva sulle risorse positive delle classi e sulla naturale capacità dei bambini di provare empatia per i compagni in difficoltà e far sì che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio delle relazioni con i coetanei avvengano in modo positivo.

Questa unità multidisciplinare si riferisce alle quarte e alle quinte classi. I team docenti appartenenti al secondo biennio della scuola primaria hanno ritenuto di voler sviluppare tale tematica perseguendo gli stessi obiettivi e gli stessi traguardi di sviluppo delle competenze, considerata la esigua differenza d'età degli alunni.

Presentazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- ✓ Prende gradualmente consapevolezza dell'appartenenza a un'unica comunità umana dove tutte le persone devono avere pari dignità.
 - ✓ E' consapevole che quando si parla con degli altri bisogna ponderare le parole per prevenire e regolare i conflitti.
 - ✓ Pratica il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e a situazioni in cui viene umiliata una persona .
 - ✓ Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
-

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

L'alunno:

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✓ Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- ✓ Osserva e interpreta fatti.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- ✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- ✓ Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- ✓ È disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- ✓ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

OBIETTIVI

- ✓ Rafforzare l'autostima e l'identità personale.
- ✓ Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato.
- ✓ Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.
- ✓ Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco.
- ✓ Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.
- ✓ Acquisire consapevolezza sul bullismo.
- ✓ Capire cosa si prova nel fare/subire prepotenze.
- ✓ Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni.
- ✓ Incrementare i comportamenti prosociali.
- ✓ Costruire la dimensione dell'essere gruppo.
- ✓ Accogliere l'altro come persona diversa da sé.
- ✓ Migliorare il clima di classe e le relazioni tra pari.
- ✓ Migliorare l'apprendimento e il rendimento scolastico.

COMPITO DI REALTÀ

- ✓ Organizzazione di un incontro-dibattito con uno psicologo finalizzato alla socializzazione di informazioni utili, dal punto di vista scientifico- psicologico sul fenomeno del bullismo.
- ✓ Materiale prodotto dagli alunni
- ✓ Intervento da concretizzare durante l'incontro.
- ✓ Domande/intervista.
- ✓ Preparazione del materiale utile a divulgare la data e le finalità dell'incontro: brochure, manifesti, e-mail, messaggi.

CONTENUTI

- ✓ Prevenzione al bullismo e del disagio scolastico
- ✓ Tecniche dei bulli
- ✓ Atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà
- ✓ Sistema di regole, di comportamenti prosociali
- ✓ Film "Un ponte per Terrabithia"

METODOLOGIA

Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; si favorirà l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori proposti.

Verranno favorite, in generale, tutte le attività che facilitano l'esplicitazione delle emozioni, la

condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire.

Lavori individuali e di gruppo. Didattica laboratoriale. Carattere di interdisciplinarietà che sarà sperimentato attraverso vari tipi di linguaggi.

STRUMENTI

Libri, riviste e giornali. Computer, CD, LIM, film e filmati, canti, macchina fotografica.

Materiale di facile consumo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e valutazione dei risultati vengono identificate in relazione all'efficacia degli interventi, performance degli alunni, osservazione dei processi di integrazione, socializzazione ed apprendimento, confronto tra docenti, risultanze di prove oggettive, qualità del prodotto finale. Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione.

L'insieme di queste verifiche consente non solo di valutare il raggiungimento degli obiettivi progettuali ma anche gli interventi di miglioramento necessari.

Il fenomeno del bullismo - Scuola Primaria (CLASSI QUINTE)

Il bullo balla da solo!

Premessa

Nel programmare le attività per quest'anno scolastico, il nostro collegio docenti, in sintonia con il parere del nostro capo d'istituto, ha ravvisato la necessità di rivolgere la propria attenzione ad un fenomeno che ha riempito le cronache di questi ultimi mesi e che sta dilagando sempre più: il bullismo nelle scuole.

Tale progettazione sarà inserita nel nostro POF e diverrà una delle linee guida per tutti gli insegnanti dell'istituto, in modo tale che il fenomeno venga affrontato ovunque con coerenza e rigore.

Il compito degli educatori è, infatti, quello di "vegliare" sulla propria classe, ma prima ancora di offrire un'educazione alle emozioni, un percorso educativo che consenta fin dai primi anni di riconoscere i propri sentimenti e di riuscire a comunicarli, di suscitare riflessioni sul proprio sentire e su quello altrui, di suggerire strategie di controllo delle emozioni più forti come la rabbia.

Certamente quest'intervento pedagogico non si esaurisce nell'arco di un periodo, dovrebbe permeare l'attività didattica di una classe, con interventi sistematici che mirino a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è proprio quello di promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.

Tale percorso si propone, attraverso proposte di lavoro mirate e interdisciplinari, di coinvolgere tutte le nostre classi in un intervento di prevenzione, con particolare riguardo delle vittime e di sensibilizzare i soggetti potenzialmente positivi, ma spesso indifferenti e apatici verso le sorti dei compagni più deboli, alunni cioè non direttamente implicati in episodi di bullismo nel ruolo di vittima o prevaricatore, ma che agiscono in parallelo al bullo come sostenitori passivi o osservatori indifferenti. Molto spesso, infatti, questa "maggioranza silenziosa" con il loro atteggiamento favoriscono il perpetrarsi del fenomeno che, pur non approvando le prepotenze, di fatto le tollera e non interviene a difesa della vittima per paura di ritorsioni o per conservare la sua tranquillità.

Si farà leva sulle risorse positive delle classi e sulla naturale capacità dei bambini di provare empatia per i compagni in difficoltà e far sì che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio delle relazioni con i coetanei avvengano in modo positivo.

Questa unità multidisciplinare si riferisce alle quarte e alle quinte classi. I team docenti appartenenti al secondo biennio della scuola primaria hanno ritenuto di voler sviluppare tale tematica perseguendo gli stessi obiettivi e gli stessi traguardi di sviluppo delle competenze, considerata la esigua differenza d'età degli alunni.

Presentazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- ✓ Prende gradualmente consapevolezza dell'appartenenza a un'unica comunità umana dove tutte le persone devono avere pari dignità.
 - ✓ E' consapevole che quando si parla con degli altri bisogna ponderare le parole per prevenire e regolare i conflitti.
 - ✓ Pratica il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e a situazioni in cui viene umiliata una persona .
 - ✓ Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
-

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

L'alunno:

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✓ Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- ✓ Osserva e interpreta fatti.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- ✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- ✓ Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- ✓ E' disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- ✓ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

OBIETTIVI

- ✓ Rafforzare l'autostima e l'identità personale.
- ✓ Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato.
- ✓ Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.
- ✓ Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco.
- ✓ Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.
- ✓ Acquisire consapevolezza sul bullismo.
- ✓ Capire cosa si prova nel fare/subire prepotenze.
- ✓ Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni.
- ✓ Incrementare i comportamenti prosociali.
- ✓ Costruire la dimensione dell'essere gruppo.
- ✓ Accogliere l'altro come persona diversa da sé.
- ✓ Migliorare il clima di classe e le relazioni tra pari.
- ✓ Migliorare l'apprendimento e il rendimento scolastico.

COMPITO DI REALTÀ

- ✓ Organizzazione di un incontro-dibattito con uno psicologo finalizzato alla socializzazione di informazioni utili, dal punto di vista scientifico- psicologico sul fenomeno del bullismo.
- ✓ Materiale prodotto dagli alunni
- ✓ Intervento da concretizzare durante l'incontro.
- ✓ Domande/intervista.
- ✓ Preparazione del materiale utile a divulgare la data e le finalità dell'incontro: brochure, manifesti, e-mail, messaggi.

CONTENUTI

- ✓ Prevenzione al bullismo e del disagio scolastico
- ✓ Tecniche dei bulli
- ✓ Atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà
- ✓ Sistema di regole, di comportamenti prosociali
- ✓ Film "Un ponte per Terrabithia"

METODOLOGIA

Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; si favorirà l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori proposti.

Verranno favorite, in generale, tutte le attività che facilitano l'esplicitazione delle emozioni, la

condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire.

Lavori individuali e di gruppo. Didattica laboratoriale. Carattere di interdisciplinarietà che sarà sperimentato attraverso vari tipi di linguaggi.

STRUMENTI

Libri, riviste e giornali. Computer, CD, LIM, film e filmati, canti, macchina fotografica.

Materiale di facile consumo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e valutazione dei risultati vengono identificate in relazione all'efficacia degli interventi, performance degli alunni, osservazione dei processi di integrazione, socializzazione ed apprendimento, confronto tra docenti, risultanze di prove oggettive, qualità del prodotto finale. Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione.

L'insieme di queste verifiche consente non solo di valutare il raggiungimento degli obiettivi progettuali ma anche gli interventi di miglioramento necessari.

UDA MULTIDISCIPLINARE

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole



Da sempre attenti al rispetto ambientale.

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole - Scuola dell'Infanzia

Così diversi... così uguali

Presentazione

Titolo: RISPARMIAMO... L'ENERGIA!

Destinatari: alunni di 5 anni

Tempi: due settimane

Competenza chiave europea di riferimento

- ✓ Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenze chiave europee interrelate

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ Osserva con attenzione i fenomeni naturali;
- ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Compito di realtà

Costruisci un plastico polimerico che rappresenti un terreno nel quale sono presenti delle pale eoliche e un'abitazione dotata di pannelli solari.

Competenze da certificare connesse ai traguardi:

- ✓ pone domande sulle cose e sulla natura, interpretando dati/informazioni e formulando ipotesi;
- ✓ utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine;
- ✓ coglie l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli.
- ✓ individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere, rispettando le consegne dell'adulto e mostrandosi capace di iniziativa.

Obiettivi

- ✓ scoprire il concetto di "energia" e le tematiche inerenti al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse;
- ✓ prendere coscienza delle possibilità di ricavare energia dalla natura;
- ✓ comprendere la necessità del risparmio energetico, individuando e concretizzando stili di vita più sostenibili.

Contenuti

- ✓ l'energia: definizione del concetto;
- ✓ le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili;
- ✓ la riduzione dei consumi: le buone pratiche per evitare gli sprechi, i comportamenti di vita quotidiana a casa e a scuola.

Metodologia

- ✓ didattica laboratoriale: circle-time, brainstorming, problem posing, problem solving, ricerca-azione, cooperative learning.

Strumenti

- ✓ polistirolo, cartone, compensato, tempere pronte, pennelli, colla vinilica, rotolo di carta alluminio, segatura, stecche di legno.

Verifica

- ✓ osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti interattivi, verbali, di autonomia e di relazione;

- ✓ osservazione dei processi di realizzazione del prodotto.

Valutazione

- ✓ autovalutazione;
 - ✓ analisi delle prestazioni;
 - ✓ eterovalutazione.
-

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole- Scuola Primaria (CLASSI PRIME)

Acqua, sole, vento... che energie...!

Premessa

La scuola è l'attore principale perché può coinvolgere l'intera comunità e al tempo stesso educare le nuove generazioni all'uso sostenibile dell'energia. Può essere luogo di scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche che sono i mezzi più efficaci per promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle fonti di energia rinnovabile. Bisogna preparare i ragazzi a quella che probabilmente è la più grande sfida della civiltà moderna: la riconversione dell'attuale sistema energetico, basato su fonti esauribili, ad un sistema sostenibile basato su fonti di energia rinnovabili. Il sistema energetico, così com'è configurato oggi, esercita un impatto negativo sul sistema ambientale, economico, sociale e politico, nonché su tutti gli altri sistemi e sottosistemi. L'obiettivo primo è porre all'evidenza dell'opinione pubblica l'instabilità generata da questo disequilibrio, in modo che si promuova quanto prima una **politica energetica che miri alla riconversione dell'attuale sistema**, palesemente incapace di favorire uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo.

Destinatari

Alunni delle classi prime A/B/C/ della Scuola Primaria.

Competenza chiave europea

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale.
- ✓ Competenze sociali e civiche.
- ✓ Imparare ad imparare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno

- ✓ Si avvia ad un processo di conoscenza dei molteplici aspetti della realtà;
- ✓ potenzia le sue capacità di interagire e comunicare;
- ✓ riflette sui cambiamenti climatici;
- ✓ promuove un atteggiamento aperto;
- ✓ conosce la realtà delle cause dei danni ambientali;
- ✓ sviluppa capacità di ascolto, comprensione ed empatia sulle tematiche ambientali;
- ✓ Mostra sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco con tutti i compagni.
- ✓ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- ✓ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

Compito realtà:

Progettazione e costruzione di un plastico di una città del futuro, "intelligente" ed "eco-sostenibile".

Competenze attese connesse ai traguardi

1,7,10,11

Obiettivi

- ✓ Acquisire conoscenza dell'Energia e delle tematiche inerenti al Risparmio Energetico: fonti energetiche, concetti di "risorse" rinnovabili (quali sono, come si originano; come catturarle, ...) ed esauribili (formazione, disponibilità e possibilità di utilizzo, impatto sull'ambiente, ...).
- ✓ Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.

- ✓ Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda. Prima ancora di produrre energia pulita da fonti rinnovabili, c'è la necessità di ridurre i nostri consumi usando l'intelligenza e la fantasia.
- ✓ Formare le nuove generazioni alle problematiche ambientali perché possano essere futuri attori di un rapporto uomo-ambiente improntato alla sostenibilità.
- ✓ Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento.
- ✓ Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

Contenuti

- ✓ Lettura della storia "La capra e il sole".
- ✓ Classificazione dell'energia in "rinnovabile" e "non rinnovabile".
- ✓ Visione del film di animazione "Echo Planet".
- ✓ Il risparmio energetico.

Metodologia

Didatticalaboratoriale, brain - storming, cooperative learning ...

Strumenti

Libri, PC, LIM, Videocamera, fotocamera, fogli A4, cartelloni, colori, forbici, colla.

Risorse umane

Le attività saranno svolte dalle insegnanti contitolari delle classi destinatarie dell'UdA trasversale.

Verifica

- ✓ una verifica iniziale con la somministrazione di un questionario per raccogliere dati sui bisogni educativi degli alunni riguardo al tema affrontato dall'UdA
- ✓ una verifica in itinere con osservazione sistematica sul grado di interesse e di partecipazione degli alunni e mediante somministrazione di schede strutturate
- ✓ una verifica finale attraverso elaborati scritti: spot pubblicitari, volantini, cartelloni di sintesi.

Valutazione

L'alunno

- ✓ Partecipa attivamente a scambi comunicativi
- ✓ Collabora nel gruppo per raggiungere uno scopo condiviso.
- ✓ Sa ascoltare in modo attivo e partecipativo
- ✓ Impara ad imparare attraverso la ricerca-azione.
- ✓ Riflette su sé stesso e sui suoi comportamenti "eco-sostenibili"
- ✓ riconosce nel testo scritto una base di partenza per conversare e confrontarsi con gli altri;
- ✓ interpreta e comunica le proprie idee attraverso differenti linguaggi: scritto, verbale, iconico, mimico-gestuale

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole - Scuola Primaria (CLASSI SECONDE)

Acqua, sole, vento... che energie...!

*I nostri successi e i nostri fallimenti sono tra loro inscindibili, proprio come la materia e l'energia.
Se vengono separati, l'uomo muore.*

L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva e consente di comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, tra risorse ereditate, da risparmiare e da trasmettere, e dinamiche della produzione, del consumo e della solidarietà. L'educazione ambientale è globale e comprende l'istruzione formale, la sensibilizzazione e la formazione.

*Una rivoluzione verso la sostenibilità richiede che ognuno di noi sia una guida educativa a qualsiasi livello:
nella famiglia, nella comunità, nella nazione, nel mondo.”
(D.H.Meadows, 1992)*

Premessa

La quantità sempre minore di carbone e petrolio, ancora oggi le fonti di energia principali della nostra società, ci impone di ricercare nuove fonti un tempo considerate “alternative”, ma che in un futuro molto prossimo si riveleranno strettamente necessarie. Scopo del percorso è pertanto quello di illustrare ai bambini la possibilità della riconversione dell'attuale sistema energetico, basato su fonti esauribili, ad un sistema sostenibile utilizzando le cosiddette “fonti rinnovabili” (acqua, vento, sole, ecc.) sensibilizzandoli alle tematiche ecologiche legate a tale argomento. Si pensa di poter coinvolgere le famiglie che potranno avere un ruolo fondamentale nella conversione graduale dall'attuale politica per un impatto più amichevole verso l'intero pianeta.

Presentazione

ACQUA, SOLE, VENTO... CHE ENERGIE!	
Competenza chiave europea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di comunicare nella madrelingua ✓ Competenze sociali e civiche ✓ Consapevolezza ed espressioni culturali ✓ Imparare ad imparare ✓ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ✓ potenziare le capacità di interagire e comunicare ✓ riflettere sui cambiamenti climatici ✓ promuovere un atteggiamento aperto ✓ conoscere la realtà delle cause dei danni ambientali ✓ sviluppare capacità di ascolto, comprensione ed empatia sulle tematiche ambientali ✓ comprendere che l'uomo è parte integrante dell'ambiente, da cui dipende e su cui ✓ influisce ✓ rispettare l'ambiente e le sue risorse ✓ assumere atteggiamenti di rispetto di sé e del prossimo ✓ intuire l'interazione tra la pluralità delle forme di vita presenti nell'ambiente ✓ saper accrescere le piccole grandi cose

	<p>che caratterizzano la quotidianità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ educare al risparmio del materiale e al suo recupero ✓ acquisire consapevolezza del valore di certe scelte e l'importanza di saper proporre per migliorare, modificare, progettare l'ambiente.
Compito di realtà	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Murales sul tema: "Il mio paese senza auto" ✓ Depliant illustrati sull'importanza del riciclo dei rifiuti.
Competenze da certificare connesse ai traguardi	1,7,10,11
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoprire l'altro e andargli incontro per conoscerlo e fare amicizia. ✓ Saper cogliere il valore dello star bene. ✓ Favorire l'accoglienza attraverso modalità ed esperienze ludiche. ✓ Inventare un modo personale di fare amicizia. ✓ Scoprire il piacere di divertirsi con fiabe classiche e racconti di scrittori contemporanei. ✓ Acquisire familiarità col concetto di diritto. ✓ Intuire che i bambini di tutto il mondo hanno dei diritti fondamentali. ✓ Acquisire consapevolezza delle reciproche differenze/uguaglianze ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimendoli in modo sempre più adeguato ✓ Riconoscere le differenze sessuali e di sviluppo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fiabe, storie o rappresentazioni teatrali ✓ Lettura della fiaba ecologica "Bandiera" di M.Lodi ✓ Classificazione dell'energia in "rinnovabile" e "non rinnovabile". ✓ Visione del film "WALL-E" e "La volpe e la bambina" ✓ Il risparmio energetico.
Metodologia	<p>Si adatterà una metodologia laboratoriale con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività di coinvolgimento emotivo ✓ giochi a tema ✓ giochi di ruoli ✓ giochi di gruppo ✓ esperimenti pratici e scientifici ✓ uscite ed escursioni ✓ laboratori di riproduzione e coltivazione di ortaggi e fiori ✓ attività di ricerca individuale o di gruppi ✓ lavori manuali ✓ interviste alle famiglie, all'amministrazione e alla cittadinanza in

	<p>modo tale da stimolare alla scoperta delle proprie tradizioni, degli usi e dei costumi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ creazione di cose utili e decorative (da esporre ai mercatini scolastici)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri, riviste e giornali. Computer, CD, LIM, film e filmati, canti, macchina fotografica. ✓ Materiale di facile consumo. ✓ Disegni, schizzi e rappresentazioni del territorio
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica iniziale: Mappe cognitive d'ingresso individuali ✓ Somministrazione di un questionario dopo la visione dei filmati; ✓ Test e colloqui sulla presenza di potenziali formativi inespressi. ✓ Verifica in itinere: osservazione sistematica sul grado di interesse e partecipazione degli alunni; somministrazione di un secondo questionario subito dopo le attività svolte in classe; ✓ Verifica finale: redazione di un fumetto dopo l'intervento didattico
Valutazione	<p>Si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'autonomia (personale, operativa, sociale, nella vita quotidiana, in famiglia, nel tempo libero, ...) ✓ lo sviluppo affettivo-relazionale (percezione di sé, interessi, relazioni interindividuali, motivazioni) ✓ lo sviluppo cognitivo e degli apprendimenti (modalità, abilità, capacità, conoscenze, competenze.....) <p>Si valuteranno, inoltre, la</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia / tempi / modalità). ✓ Socializzazione di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi...) ✓ Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni ambientali ✓ Aumento di comportamenti pro sociali ✓ Aumento di episodi di riciclaggio ✓ Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie ✓ Verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole - Scuola Primaria (CLASSI TERZE)

Salvaguardia del Pianeta: l'acqua

Più ci saranno gocce d'acqua pulita, più il mondo risplenderà di bellezza.
(Madre Teresa di Calcutta)

Premessa

L'acqua o oro blu è uno degli elementi vitali per tutti gli esseri viventi. Come afferma la Carta Europea dell'acqua: **non c'è vita senza acqua e l'acqua è un patrimonio comune il cui valore è importantissimo per l'interoecosistema.** Una cattiva gestione della stessa può causare disagi e conseguenze ambientali e sociali. Da questa considerazione scaturisce la realizzazione di una Unità didattica a scuola che ha lo scopo di sensibilizzare i giovanissimi alunni a conoscere, amare e proteggere la nostra fonte di vita.

Il tema dell'acqua rappresenta un argomento molto importante, in quanto, consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del "cittadino del mondo":

- ✓ L'acqua come fonte di vita;
- ✓ Far comprendere le dinamiche sociali e politiche per cui l'acqua diviene risorsa e motivo di conflitto;
- ✓ Le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...).

Educare alla Cittadinanza attiva non significa solo celebrare il 22 marzo di ogni anno la **Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day)** istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, ma divenire consapevoli delle questioni connesse a questo bene prezioso.

Destinatari

Alunni delle classi terze A/B/C della Scuola Primaria

Competenza chiave europea

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Imparare a imparare
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno

- ✓ Partecipa a una conversazione su argomenti noti e interviene in modo pertinente.
- ✓ Comprende che ogni conquista sia la risposta ad un bisogno dell'uomo.
- ✓ Sa assumere comportamenti corretti in caso di pericolo ambientale.
- ✓ Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- ✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di osservazione che lo stimolano a cercare spiegazioni in quello che succede.

Compito di realtà

Realizzazione di un giornalino informativo che illustri l'importanza e il corretto uso dell'acqua.

Competenze attese connesse ai traguardi

1, 3, 10, 11, 12

Obiettivi

- ✓ Esprimere in modo costruttivo il proprio pensiero.

- ✓ Conoscere i cambiamenti avvenuti sul nostro Pianeta, nel nostro ambiente col passare del tempo .
- ✓ Capire il fenomeno dell'inquinamento dell'acqua e le responsabilità di ciascuno nella salvaguardia di questa risorsa vita.
- ✓ Cogliere l'importanza del risparmio di questo elemento vitale.

Contenuti

Attività espressive- ludiche di vario tipo (produzione orale e scritta, storica-geografica, grafico-pittorica, ed. musicale...) per dare ai bambini la possibilità di esprimere emozioni e/o esperienze vissute, legate alla tematica.

Metodologia

- ✓ Lezione frontale e lezione partecipata;
- ✓ Metodologia laboratoriale;
- ✓ Brainstorming;
- ✓ Problem solving con lavori di gruppo;
- ✓ Tutoring;
- ✓ Cooperative learning;
- ✓ Ricerca su internet.

Strumenti

- ✓ Materiale didattico;
- ✓ Tecnologie audiovisive e multimediali.

Risorse umane

Le attività saranno svolte dalle insegnanti contitolari delle classi.

Verifica

Iniziale – in itinere – finale.

Valutazione

- ✓ Verifiche orali, scritte e grafiche;
- ✓ Realizzazione finale di prodotti (cartelloni, foto...);
- ✓ Schede didattiche.

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole - Scuola Primaria (CLASSI QUARTE)

Acqua, sole, vento... che energie!

Premessa

Nel Documento di Indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione fra le 'situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola primaria' è indicata quella di "Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità ...)"

Tali concetti vengono ripresi anche dalle Linee Guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile del Ministero dell'Ambiente e di quello dell'Istruzione che individuano fra le priorità strategiche il "contrasto ai cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico" e la "promozione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico".

Considerata l'importanza significativa di queste tematiche e l'altrettanto importanza della salvaguardia del nostro pianeta, abbiamo avvertito l'esigenza di elaborare questo specifico percorso di educazione all'energia in grado di gettare le basi per duraturi cambiamenti comportamentali presso gli attuali e futuri consumatori di energia.

Quotidianamente veniamo informati dell'aumento costante della domanda di energia a livello mondiale e che il suo consumo è altresì il principale responsabile delle emissioni di gas a effetto serra, con il conseguente cambiamento climatico.

Questi fattori minacciano seriamente la futura prosperità della nostra Terra e per sventare questa minaccia l'unica soluzione possibile è quella di ridurre la domanda e promuovere maggiormente le fonti d'energia nuove e rinnovabili.

Partendo dall'assunto che l'Educazione Ambientale non deve essere un semplice studio dell'ambiente naturale, ma un'azione capace di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi, il progetto si pone la finalità di sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo riconoscendo le interrelazioni tra uomo e natura.

Altra importante finalità risiede nella convinzione che occuparsi di ciò che ci circonda, riconoscendo il peso delle nostre azioni, anche piccole, dà la possibilità di maturare, di sentirsi partecipi dell'evoluzione delle cose e insegna ad assumersi responsabilità.

Questa unità multidisciplinare si riferisce alle quarte e alle quinte classi. I team docenti appartenenti al secondo biennio della scuola primaria hanno ritenuto di voler sviluppare tale tematica, perseguendo gli stessi obiettivi e gli stessi traguardi di sviluppo delle competenze, considerata la minima differenza d'età degli alunni delle classi di appartenenza.

Presentazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- ✓ Prende consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla salvaguardia dell'ambiente.
 - ✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e di modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
 - ✓ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato .
 - ✓ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi.
-

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

L'alunno:

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee.
- ✓ Analizza dati e fatti attraverso le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche.
- ✓ Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- ✓ Osserva e interpreta fatti.
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- ✓ Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- ✓ E' disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- ✓ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

OBIETTIVI

- ✓ Conoscere l'ambiente come sistema complesso in cui i vari elementi interagiscono per percepire attraverso la realtà i valori che sono alla base dello sviluppo sostenibile.
- ✓ Aumentare la sensibilizzazione sulle problematiche dell'ambiente.
- ✓ Descrivere i vantaggi di tale azione.
- ✓ Identificare i possibili ruoli di cittadini e società civile.
- ✓ Acquisire la capacità di inquadrare l'argomento delle energie rinnovabili nelle varie discipline, dal punto di vista storico, tecnico, scientifico, economico ed elaborazione delle informazioni.
- ✓ Conoscere le fonti di approvvigionamento energetico attuali, con particolare attenzione alla fonte rinnovabili .
- ✓ Acquisire le capacità di riflessione critica in merito a vantaggi/svantaggi del tipo di energia di cui si studia l'utilizzazione.
- ✓ Acquisire la capacità di lavorare in gruppo e di utilizzare il computer per una presentazione in PowerPoint, sia la ricerca su Internet delle informazioni utili all'esecuzione del lavoro.

COMPITO DI REALTÀ

- ✓ Relazione illustrata relativa ai bisogni energetici della nostra società, da quelli domestici, urbani a quelli economici ed industriali e quali sono le fonti di energia utilizzate, la loro provenienza, le caratteristiche e gli impatti sull'ambiente, nonché la facilità e i costi di reperimento e la reperibilità nel tempo (fonti rinnovabili, fonti fossili, ecc.).
- ✓ Realizzazione di un "parco eolico" e di altri oggetti funzionanti attraverso fonti rinnovabili.

CONTENUTI

- ✓ Buone pratiche ambientali
- ✓ Le forme d'energia
- ✓ Energia e sviluppo
- ✓ Energia e inquinamento
- ✓ Risparmio energetico
- ✓ Energie e nuove tecnologie
- ✓ Fonti di energia rinnovabile

METODOLOGIA

- ✓ Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; si favorirà l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- ✓ Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori proposti.
- ✓ Lavori individuali e di gruppo. Didattica laboratoriale. Carattere di interdisciplinarietà che sarà sperimentato attraverso vari tipi di linguaggi.

STRUMENTI

Testi informativi, articoli di giornali. Computer, CD, LIM, documentari e filmati, macchina fotografica. Materiale di risulta. Materiale di facile consumo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e valutazione dei risultati vengono identificate in relazione all'efficacia degli interventi, performance degli alunni, osservazione dei processi di integrazione, di cooperazione, confronto tra docenti, risultanze di prove oggettive, qualità del prodotto finale. Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione.

L'insieme di queste verifiche consente non solo di valutare il raggiungimento degli obiettivi progettuali ma anche gli interventi di miglioramento necessari.

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole - Scuola Primaria (CLASSI QUINTE)

Acqua, sole, vento... che energie!

Premessa

Nel *Documento di Indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione* fra le 'situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola primaria' è indicata quella di "Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità ...)"

Tali concetti vengono ripresi anche dalle *Linee Guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile* del Ministero dell'Ambiente e di quello dell'Istruzione che individuano fra le priorità strategiche il "**contrasto ai cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico**" e la "**promozione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico**".

Considerata l'importanza significativa di queste tematiche e l'altrettanto importanza della salvaguardia del nostro pianeta, abbiamo avvertito l'esigenza di elaborare questo specifico percorso di educazione all'energia in grado di gettare le basi per duraturi cambiamenti comportamentali presso gli attuali e futuri consumatori di energia.

Quotidianamente veniamo informati dell'aumento costante della domanda di energia a livello mondiale e che il suo consumo è altresì il principale responsabile delle emissioni di gas a effetto serra, con il conseguente cambiamento climatico.

Questi fattori minacciano seriamente la futura prosperità della nostra Terra e per sventare questa minaccia l'unica soluzione possibile è quella di ridurre la domanda e promuovere maggiormente le fonti d'energia nuove e rinnovabili.

Partendo dall'assunto che l'Educazione Ambientale non deve essere un semplice studio dell'ambiente naturale, ma un'azione capace di promuovere **cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi**, il progetto si pone la finalità di sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo riconoscendo le interrelazioni tra uomo e natura.

Altra importante finalità risiede nella convinzione che occuparsi di ciò che ci circonda, riconoscendo il peso delle nostre azioni, anche piccole, dà la possibilità di maturare, di sentirsi partecipi dell'evoluzione delle cose e insegna ad assumersi responsabilità.

Questa unità multidisciplinare si riferisce alle quarte e alle quinte classi. I team docenti appartenenti al secondo biennio della scuola primaria hanno ritenuto di voler sviluppare tale tematica, perseguendo gli stessi obiettivi e gli stessi traguardi di sviluppo delle competenze, considerata la minima differenza d'età degli alunni delle classi di appartenenza.

Presentazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- ✓ Prende consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla salvaguardia dell'ambiente.
 - ✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e di modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
 - ✓ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
 - ✓ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi.
-

COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI

L'alunno:

- ✓ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee.
- ✓ Analizza dati e fatti attraverso le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche.
- ✓ Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- ✓ Osserva e interpreta fatti.
- ✓ Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- ✓ Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- ✓ E' disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- ✓ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

OBIETTIVI

- ✓ Conoscere l'ambiente come sistema complesso in cui i vari elementi interagiscono per percepire attraverso la realtà i valori che sono alla base dello sviluppo sostenibile.
- ✓ Aumentare la sensibilizzazione sulle problematiche dell'ambiente.
- ✓ Descrivere i vantaggi di tale azione.
- ✓ Identificare i possibili ruoli di cittadini e società civile.
- ✓ Acquisire la capacità di inquadrare l'argomento delle energie rinnovabili nelle varie discipline, dal punto di vista storico, tecnico, scientifico, economico ed elaborazione delle informazioni.
- ✓ Conoscere le fonti di approvvigionamento energetico attuali, con particolare attenzione alla fonte rinnovabili .
- ✓ Acquisire la capacità di riflessione critica in merito a vantaggi/svantaggi del tipo di energia di cui si studia l'utilizzazione.
- ✓ Acquisire la capacità di lavorare in gruppo e di utilizzare il computer per una presentazione in PowerPoint, sia la ricerca su Internet delle informazioni utili all'esecuzione del lavoro.

COMPITO DI REALTÀ

- ✓ Relazione illustrata relativa ai bisogni energetici della nostra società, da quelli domestici, urbani a quelli economici ed industriali e quali sono le fonti di energia utilizzate, la loro provenienza, le caratteristiche e gli impatti sull'ambiente, nonché la facilità e i costi di reperimento e la reperibilità nel tempo (fonti rinnovabili, fonti fossili, ecc.).
- ✓ Realizzazione di un "parco eolico" e di altri oggetti funzionanti attraverso fonti rinnovabili.

CONTENUTI

- ✓ Buone pratiche ambientali
- ✓ Le forme d'energia
- ✓ Energia e sviluppo
- ✓ Energia e inquinamento
- ✓ Risparmio energetico
- ✓ Energie e nuove tecnologie
- ✓ Fonti di energia rinnovabile

METODOLOGIA

Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; si favorirà l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolando la riflessione e l'analisi in modo da consentire la maggiore creatività possibile e affinché tutti, al di là delle singole capacità, possano partecipare attivamente ai lavori proposti.

Lavori individuali e di gruppo. Didattica laboratoriale. Carattere di interdisciplinarietà che sarà

sperimentato attraverso vari tipi di linguaggi.

STRUMENTI

Testi informativi, articoli di giornali. Computer, CD, LIM, documentari e filmati, macchina fotografica. Materiale di risulta. Materiale di facile consumo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e valutazione dei risultati vengono identificate in relazione all'efficacia degli interventi, performance degli alunni, osservazione dei processi di integrazione, di cooperazione, confronto tra docenti, risultanze di prove oggettive, qualità del prodotto finale. Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione.

L'insieme di queste verifiche consente non solo di valutare il raggiungimento degli obiettivi progettuali ma anche gli interventi di miglioramento necessari.

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole - Scuola Secondaria di Primo Grado
Salviamo il pianeta

Premessa

La scuola non può eludere il problema di un'educazione rigorosa all'uso corretto dell'ambiente per cui l'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del mondo. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. E questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. L'educazione ambientale quindi, si candida a diventare impegno educativo nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

Prodotti	Organizzazione di una conferenza finale sulle energie rinnovabili	
<p>Competenze chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazione nella madrelingua; ✓ Comunicazione nelle lingue straniere ✓ Competenza digitale; ✓ Competenze di scienze, tecnologia e geografia; ✓ Competenze sociali e civiche; ✓ Consapevolezza ed espressione culturale. 	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; (Comunicazione nella madrelingua;) ✓ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri (Comunicazione nella madrelingua;) ✓ Ascolta , comprende e produce testi di vario tipo (comunicazione nella madrelingua); ✓ L'allievo comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari, descrive per iscritto e oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto(comunicazione nella lingue straniere) ✓ Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione(competenze di base in scienze e tecnologia) ✓ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo (competenze di base in scienze e tecnologia) ✓ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. (competenze di base in scienze e tecnologia) ✓ Riconosce nell'ambiente che lo circonda 	

	<p>i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo (competenze di base in scienze e tecnologia)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produce semplici testi multimediali; (competenza digitale) ✓ Assume comportamenti rispettosi di sé , degli altri e dell' ambiente (competenze sociali e civiche) ✓ Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. (competenze sociali e civiche) ✓ Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. (competenze sociali e civiche) ✓ Individua le trasformazioni nel tempo e nello spazio(consapevolezza ed espressione culturale-identità storica) ✓ Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale; ✓ Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme(consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale)
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi costitutivi del testo informativo-espositivo; ✓ Lessico specifico delle discipline interessate; ✓ Le fonti energetiche; ✓ I comportamenti quotidiani utili a preservare il consumo di energia; ✓ Uso di tecniche espressive specifiche della disciplina; ✓ Fonti rinnovabili e no rinnovabili:fonti primarie e secondarie; ✓ Cos'è l' energia,come si genera e come si trasforma; ✓ Il risparmio energetico 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricavare informazione specifiche da testi informativi ed espositivi; ✓ Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica; ✓ Organizzare le informazioni; ✓ Leggere un documento o un'immagine e utilizzarle come fonte; ✓ Esplorare fenomeno con un approccio scientifico; ✓ Individuare i problemi inerenti la tutela del patrimonio naturale e culturale; ✓ Utilizzare vari strumenti di consultazione; <p>Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante</p>

Fase di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione dell'UDA; ✓ Suddivisione in gruppi di lavoro; ✓ Assegnazione del compito; ✓ Svolgimento ; ✓ Socializzazione dei prodotti finali;
	Destinatari Classi I –II-III
Attività	<p>Classi I Eolo: Dio del vento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming sulle energie rinnovabili (geografia e scienze) ✓ Ideazione di racconti sul tema delle energia eolica (Italiano) ✓ Realizzazione di uno storyboard;((Italiano)) ✓ Realizzazione di cartelloni sulle energie rinnovabili (arte ed immagine) <p>Classi II Il sole fonte di vita e di energia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming sulle energie rinnovabili(geografia e scienze) ✓ Ricerca e lettura di fonti di varia tipologia sulla diffusione dell' energia fotovoltaica nel nostro territorio; (italiano, scienze e tecnologia) ✓ realizzazione di un' intervista con esperti o imprenditore del settore (italiano) <p>Classi III L'Illa di Taranto:un' industria da "rinnovare</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming sulle energie rinnovabili(geografia e scienze) ✓ Realizzazione di un reportage sulla storia dell' Ilva e sull' impatto ambientale nel territorio (italiano e storia) ✓ Realizzazione di grafici sull'inquinamento atmosferico e sull' insorgenza della malattie nel territorio interessato (matematica e tecnologia) ✓ Realizzazione di un Power Point finale (italiano e tecnologia) ✓ Socializzazione dei prodotti sul giornalino scolastico (italiano)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming; ✓ Lezione frontale; ✓ Cooperative learning; ✓ Peer education.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi in uso e materiali di consultazione; ✓ Internet; ✓ LIM; ✓ Lavagna luminosa e proiettore

Valutazione	<p>La valutazione sarà di due tipologie :</p> <ul style="list-style-type: none">• Di PROCESSO (in itinere)• Di PRODOTTO (finale) <p>Criteri</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzo del linguaggio tecnico specifico;✓ Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento;✓ Utilizzo di tipologie testuali specifiche;✓ Correttezza e completezza;
-------------	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO

<i>Denominazione</i>	LA SCATOLA DEI SOGNI
Compito - prodotto	A scelta: <ul style="list-style-type: none">✓ Realizzazione di un prodotto multimediale✓ Produzione di una recensione scritta✓ Realizzazione della locandina di un film

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Competenze

- **assi culturali**
- **cittadinanza**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ Comunicazione nella madrelingua;
 - ✓ Comunicazione nelle lingue straniere
 - ✓ Competenza digitale;
 - ✓ Competenze di matematica, scienze e tecnologia;
 - ✓ Imparare ad imparare
 - ✓ Competenze sociali e civiche
 - ✓ Consapevolezza ed espressione culturale.
 - ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
-
- ✓ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; (**Comunicazione nella madrelingua;**)
 - ✓ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri (**Comunicazione nella madrelingua;**)
 - ✓ Ascolta, comprende e produce testi di vario tipo (**Comunicazione nella madrelingua;**)
 - ✓ L'allievo comprende semplici messaggi orali e scritti, descrive la realtà per iscritto e oralmente in modo semplice (**comunicazione nelle lingue straniere**)
 - ✓ Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (**competenze di matematica, scienze e tecnologia**)
 - ✓ Produce semplici testi multimediali; (**competenza digitale**)
 - ✓ Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri (**competenze sociali e civiche**)
 - ✓ Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. (**competenze sociali e civiche**)
 - ✓ Colloca gli eventi storici all' interno degli organizzatori spazio-temporali (**consapevolezza ed espressione culturale-identità storica**)
 - ✓ Sa utilizzare le fonti e ricercare informazioni storiche (**consapevolezza ed espressione culturale-identità storica**)
 - ✓ Individua le trasformazioni nel tempo e nello spazio (**consapevolezza ed espressione culturale-identità storica**)
 - ✓ Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale; (**consapevolezza ed espressione culturale –**)
 - ✓ Promuovere la conoscenza e il piacere per il cinema (**consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale**)
 - ✓ Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme (**consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale**)

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, utilizzare e interpretare testi di diverso tipo - Comprendere il lessico basilare della sfera semantica considerata - Rappresentare i nuclei di un testo scritto e/o orale in schemi o mappe - Integrare le informazioni del testo con conoscenze proprie - Leggere e comprendere grafici e tabelle - Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche - Scambiare informazioni ed idee, sostenere opinioni - Compiere operazioni di riscrittura - Pianificare e produrre diversi tipi di testi - Realizzare un testo normativo da riportare su supporto cartaceo o digitale 	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codici e funzioni della comunicazione verbale e non - Varietà lessicale in rapporto al contesto specifico richiesto - Tecniche di lettura e interpretazione di testi di diverso tipo - Strutture essenziali del testo espositivo, normativo, argomentativo - Elementi di coesione e coerenza del testo scritto - Tecniche di lettura e interpretazione di grafici e tabelle - Tecniche di produzione scritta di alcuni tipi di testi - I diversi generi cinematografici
<p>Asse matematico Raccogliere ed elaborare dati utilizzando indici e rappresentazioni statistiche.</p>	<p>Asse matematico Lettura dei dati raccolti su tabelle e grafici.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare software per elaborare prodotti multimediali - Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni di tipo testuale e multimediale - Utilizzare la rete per ricercare dati e fonti e per attività di comunicazione - Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo alla ricerca di spiegazioni. 	<p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Software di utilità e software applicativi - Funzioni e caratteristiche della rete Internet - Gestione di informazioni per coordinarle e ordinarle in sequenze
<p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare il messaggio espressivo artistico nel tempo. - La valenza del messaggio cinematografico: decodificazione e lettura 	<p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia del cinema
Utenti destinatari	Alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere il linguaggio delle immagini: colori, espressioni, ambienti. ✓ Esprimere e rielaborare verbalmente i messaggi iconografici. ✓ Attribuire significati alle diverse sonorità e tonalità vocali. ✓ Conoscere codici fondamentali della comunicazione verbale: contesto, scopo e destinatario ✓ Utilizzare varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ✓ Programmare le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione ✓ Usare semplici mezzi informatici

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Fasi di applicazione	<p>Le attività saranno articolate in fasi:</p> <p>fase 1: presentazione alla classe dell'UdA e delle sue finalità</p> <p>fase 2: riflessione sulla tematica da affrontare. Gli alunni saranno stimolati dall'insegnante a riflettere sull'importanza del cinema come prodotto culturale e sociale</p> <p>Fase 3: riflessione storica. L'insegnante presenta agli alunni un <i>excursus</i> storico sul ruolo del cinema nella società del passato e del presente</p> <p>fase 4: conversazione propedeutica alla visione; visione di un film; dibattito sulla tematica affrontata</p> <p>fase 5: gli alunni formano liberamente gruppi di lavoro; dopo aver raccolto, utilizzando fonti diverse, dati ed informazioni sulle problematiche scaturite dal dibattito in classe, gli alunni stabiliscono come impostare il lavoro e scelgono il prodotto finale da realizzare</p> <p>fase 6: realizzazione del prodotto finale; consegna; valutazione</p>
Tempi	<p>Il Progetto abbraccia l'intero arco dell'anno scolastico. Si prevedono tempi flessibili a seconda delle attività che verranno svolte nei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.</p>
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none">- Esplorazione di diverse tipologie testuali (film, cartone animato, videoclip, spot pubblicitari, cortometraggio)- Ordine del testo (sequenzialità)- Lavoro sul significato (contenuti, trama, dinamiche narrative ...)- Lavoro sul significante (inquadratura, piano, montaggio, suono)

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Brainstorming- Lezioni frontali introduttive, finalizzate a fornire alcune nozioni basilari sul linguaggio del cinema, che saranno poi utilizzate al momento delle riprese.- Ricerche personali a partire dal vissuto interiore ed esteriore e uso degli elementi trovati;- Didattica laboratoriale- Cooperative learning- Discussione guidata- Manipolazione delle immagini- Visione di uno o più film, compilazione di una scheda di analisi del film e recensione.- Rappresentazione grafica
Risorse umane <ul style="list-style-type: none">• <i>interne</i>• <i>esterne</i>	<ul style="list-style-type: none">- Docenti- Esperti esterni
Strumenti	Libri, DVD, televisore e lettore DVD, macchina fotografica, computer, videocamera, Cd musicali, Lim, materiale di facile consumo
Valutazione	Di processo <ul style="list-style-type: none">✓ Puntualità nel rispetto delle scadenze delle attività Rilevazione da parte dell'insegnante del grado di interesse e partecipazione degli alunni✓ Rispetto dei ruoli e dei compiti all'interno del gruppo di lavoro✓ Comprensione e analisi dei documenti proposti✓ Valutazione delle competenze acquisite dagli alunni Di prodotto <ul style="list-style-type: none">✓ Valutazione prodotto finale (locandina; recensione; prodotto multimediale)

